



**Tribunale di Taranto
CORTE D'ASSISE**

**DOTT. PETRANGELO MICHELE
DOTT.SSA MISSERINI SILVIA**

**Presidente
Giudice a latere**

VERBALE DI UDIENZA REDATTO IN FORMA STENOTIPICA

PAGINE VERBALE: n. 64

PROCEDIMENTO PENALE N. R.G. 1/2016 - R.G.N.R. R.G.N.R. 938/10

A CARICO DI: RIVA NICOLA + 46

UDIENZA DEL 21/06/2017

Esito: Rinvio al 27/06/2017

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

COSTITUZIONE DELLE PARTI GIURIDICHE.....	
3	
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE CASSANO FILIPPO	21
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO Stefano LOJACONO.....	21
RIESAME DEL PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO.....	48
LETTURA DELL'ORDINANZA	
56	
PERITO CAFORIO ANTONIO	
58	

- dall'Avvocato Francesco Centonze (assente), sostituito per delega orale dall'Avvocato per delega orale dall'Avvocato Ludovica Beduschi;
- Imputato **Di Maggio Ivan**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Francesco Centonze (assente), sostituito dall'Avvocato Ludovica Beduschi e dall'Avvocato Carlo Baccaredda Boy (presente);
 - Imputato **De Felice Salvatore**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Leonardo Lanucara (assente) e dall'Avvocato Giacomo Ragno (assente);
 - Imputato **D'Alò Salvatore**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Francesco Centonze (assente), sostituito come sopra e dall'Avvocato Baccaredda Boy (presente);
 - Imputato **Archinà Girolamo**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Gian Domenico Caiazza (presente);
 - Imputato **Perli Francesco**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Mario Viviani (assente) e dall'Avvocato Raffaele Della Valle (assente), entrambi sostituiti dall'Avvocato Ottavio Martucci;
 - Imputato **Ferrante Bruno**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Stefano Maggio (presente);
 - Imputato **Buffo Adolfo**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Professore Tullio Padovani (assente) e Avvocato Carlo Sassi (presente), il secondo sostituito dall'Avvocato Baccaredda Boy;
 - Imputato **Colucci Antonio**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Tommaso Marrazza (assente);
 - Imputato **Giovinazzi Cosimo**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Egidio Albanese (assente);
 - Imputato **Di Noi Giuseppe**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Vincenzo AVVOCATO Vincenzo VOZZA, (presente) e dall'Avvocato Gaetano Melucci (presente);
 - Imputato **Raffaelli Giovanni**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Antonio Santoro (presente);
 - Imputato **Palmisano Sergio**, assente, difeso di fiducia

- dall'Avvocato Raffaele Errico (assente), sostituito dall' Avvocato Pasquale Lisco;
- Imputato **Dimastromatteo Vincenzo**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Raffaele Errico (assente), sostituito dall'Avvocato Lisco come sopra;
 - Imputato **Legnani Lanfranco**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Aldo Mariucci (presente) e dall'Avvocato Luca Sirotti (assente), il primo anche in sostituzione del secondo;
 - Imputato **Ceriani Alfredo**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Gaetano Melucci (presente) e dall'Avvocato Stefano Lojacono (presente);
 - Imputato **Rebaioli Giovanni**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Convertino Daniele (presente) e dall'Avvocato Stefano Lojacono (presente);
 - Imputato **Pastorino Agostino**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Gaetano Melucci (presente) e dall'Avvocato Carmine Urso (assente);
 - Imputato **Bessone Enrico**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Gaetano Melucci (presente) e dall'Avvocato Vincenzo AVVOCATO Vincenzo VOZZA (presente);
 - Imputato **Casartelli Giuseppe**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Marco Feno (assente) e dall'Avvocato Gaetano Melucci (presente);
 - Imputato **Corti Cesare**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Emanuele Antonini (assente) e dall'Avvocato Vincenzo VOZZA (presente), il secondo sostituito dall'Avvocato Caiazza;
 - Imputato **Florido Giovanni**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Carlo Petrone (assente) e Avvocato Claudio Petrone (assente);
 - Imputato **Conserva Michele**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Michele Rossetti (presente) e dall'Avvocato Laura Palomba (presente);
 - Imputato **Specchia Vincenzo**, assente, difeso di fiducia

dall'Avvocato Sambati (assente), sostituito
dall'Avvocato Stefano Maggio;

AVVOCATO Stefano MAGGIO - Presidente, intervengo anche per
Ferrante, non ero presente prima.

- Imputato Liberti Lorenzo, presente, difeso di fiducia
dall'Avvocato Francesco Paolo Sisto (assente) e
dall'Avvocato Carlo Raffo (presente), il secondo anche
in sostituzione del primo;
- Imputato Veste Angelo, assente, difeso di fiducia
dall'Avvocato Massimiliano Madio (assente);
- Imputato De Michele Cataldo, assente, difeso di fiducia
dall'Avvocato Sapia (assente) e dall'Avvocato Laforgia
(assente);
- Imputato Vendola Nicola, assente, difeso di fiducia
dall'Avvocato Vincenzo Bruno Muscatiello (assente),
sostituito dall'Avvocato Santoro;
- Imputato Stefano Ippazio, assente, difeso di fiducia
dall'Avvocato Antonio Raffo e Avvocato Gianluca
Mongelli, entrambi assenti, sostituiti con delega orale
dall'Avvocato Carlo Raffo;
- Imputato Pentassuglia Donato, assente, Avvocato Giandomenico
Bruni (presente);
- Imputato Antonicelli Antonello, assente, difeso di fiducia
dall'Avvocato Francesco Marzullo (assente), sostituito
dall'Avvocato Santoro;
- Imputato Manna Francesco, assente, difeso di fiducia
dall'Avvocato Vittorio Sanguigno (assente) e
dall'Avvocato Antonio Raffo (assente), entrambi
sostituiti dall'Avvocato Carlo Raffo;
- Imputato Fratoianni Nicola, assente, difeso di fiducia
dall'Avvocato Stefano Del Corso (assente) e
dall'Avvocato Zaccaria (assente), sostituiti
dall'Avvocato Santoro;
- Imputato Pellegrino Davide Filippo, assente, difeso di
fiducia dall'Avvocato Michele Laforgia (assente),

- sostituito dall'Avvocato Orfino;
- Imputato **Blonda Massimo**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Giuseppe Modesti (assente), sostituito dall'Avvocato Giuseppe Mariani per delega già in atti;
 - Imputato **Assennato Giorgio**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Maria Emanuela Sborgia (assente) e dall'Avvocato Laforgia (assente), sostituiti entrambi dall'Avvocato Orfino;
 - Imputato **Pelaggi Luigi**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Antonio Bana (assente), sostituito dall'Avvocato Edvige Mattesi;
 - Imputato **Ticali Dario**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Maria Teresa Napolitano (assente) e dall'Avvocato Valerio Vancheri (assente);

AVVOCATO LANUCARA - Presidente, l'Avvocato Lanucara in sostituzione di Vancheri e intervengo anche per De Felice in sostituzione di Ragno e chiedo scusa per il ritardo.

- Imputata **Romeo Caterina Vittoria**, assente, difesa di fiducia dall'Avvocato Luca Sirotti (assente) e dall'Avvocato Maddalena Rada (assente), sostituiti entrambi dall'Avvocato Lorenzo Mariucci per delega orale;
- Imputato **Palmisano Pierfrancesco**, assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Luca Italiano (assente);
- Imputato **Partecipazioni Industriali S.p.A. in amministrazione straordinaria già Riva Fire in liquidazione**, difesa di fiducia dall'Avvocato Massimo Lauro (assente).

Responsabili Civili:

- **Regione Puglia**, difesa di fiducia dall'Avvocato Alessandro Amato (assente), sostituito giusta delega orale dall'Avvocato Rutigliano Ilaria Alessia;
- **Riva Forni Elettrici S.p.A.**, con l'Avvocato Pasquale ANNICCHIARICO, (assente);

- Partecipazioni Industriali già Riva Fire con l'Avvocato Lauro (assente).

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Nominiamo per tutti gli imputati privi di Difensore l'Avvocato Melucci.

Parti Civili:

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Romandini Luigi con l'Avvocato Mele, Romandini è presente.

AVVOCATO Valerio LIGURGO - Presidente, sostituisco l'Avvocato Mele con delega orale.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Alessandro Apolito, assente, per Alpino Leonardo, Barbi Giacomo, Boccuni Gaetana, Bruno Pietro, Buscicchio Giuseppe, Camerino Angela, Capuano Adriana, Capuano Anna, Capuano Vincenzo, Cataldo Grazia, Cazzato Ippazio, Colella Erminia, D'Andria Anna, D'Andria Antonio, D'Andria Chiara, D'Andria Cosimo, D'Andria Luigi, D'Andria Maria, D'Andria Nicola, D'Andria Salvatore, D'Andria Sergio, D'Andria Teresa, D'Andria Vito, De Bartolomeo Francesco, De Bartolomeo Stefano, De Luca Antonello, De Luca Ercole, De Luca Francesca Rita, De Pasquale Maria Pia, Del Giudice Anna Maria, Devenere Vincenzo, Di Comite Maria, Di Maggio Cosimo, Di Napoli Marcella, Di Stasi Giuseppina, Dulcamare Francesco, Fiorino Angela, Galiandro Maria Costanza, Giugno Maria Luigia, Greco Nicola, Guarnieri Raffaella, Infantini Aldo, La Gioia Grazia, Lapertosa Marina, Lo Papa Francesca, Longone Saverio, Magistri Sangermano, Marangione Vincenzo, Martellotta Cosima, Marzovilli Maria Teresa, Modolo Antonio Giuseppe, Occhinegro Giulia, Occhinegro Rossella, Oliviero Desiderata, Oteri Santo, Partenza Cataldo, Pesare Ermanno, Picuno Liliana, Pollicoro Annarosa, Pollicoro Cosima, Pranzo Francesca, Proietti Giuseppe, Quaranta Alberta, Raffaele Antonio, Raho

Giovanni, Romano Alfredo, Sibilla Dario, Tardiota Carmela, Trani Vincenzo, Troio Carmela, Ventruti Mano, Visco Anna, Visco Stefania, Zanframundo Maria Nicola, Zappatore Antonio, Argentieri Samantha, D'Ancona Cosimo, tutti assenti.

Avvocato Silvestre Andrea.

AVVOCATO FUMAROLA - Sostituito con delega orale dall'Avvocato Marco Fumarola, è presente solo la signora Pillinini Margherita.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Caterina Argese che è assente. Le parti sono Canino Francesco, Cisternini Giovanni, Civilla Marco, De Francesco Fabio, Iorio Claudio, Massaro Antonio, Pastore Erminio, Ranaldo Antonio Francesco, Scarano Fedele. Tutti assenti.

Poi abbiamo l'Avvocato Cavalchini Raffaella.

AVV.SSA Raffaella CAVALCHINI - Presente. Di tutti i miei assistiti è presente solo il signor Piero Mottolese.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Cosimo Antonicelli per D'Alessandro Antonio, entrambi assenti.

Avvocato Cosimo Manca, assente, sostituito per delega orale dall'Avvocato Anna Mariggì, parte assente.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Dionigi Rusciano, per Lippo Cosimo, assenti.

L'Avvocato Donato Salinari per Unione Provinciale degli Agricoltori di Taranto, assenti.

L'Avvocato Eligio Curci è assente, sostituito con delega orale dall'Avvocato Valerio Ligurgo.

L'Avvocato Ludovica Coda è assente, sostituita con delega orale dall'Avvocato Valerio Ligurgo.

L'Avvocato Ernesto Aprile, per l'Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro, entrambi assenti.

L'Avvocato Ezio Bonanni per l'Associazione Contramianto e altri rischi, assenti.

L'Avvocato Fabrizio Lamanna.

AVVOCATO Marco FUMAROLA - Sostituito con delega scritta dall'Avvocato Marco Fumarola, parti assenti.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Fausto Soggia assente. Per Bianchi Michele, Bianchi Massimo, Guarino Claudio, Muto Luigi, Spina Grazia, tutti assenti.

Avvocato Enzo Pellegrin, assente. Per Buonamico Benedetto, Carparelli Giovanni, Cristello Giuseppe, Cristello Roberto, D'Addario Angelo, Axo Arnaldo, assenti.

L'Avvocato Gianluca Vitale, assente. Per De Giorgio Michele, De Pace Cosimo, Di Giorgio Massimiliano, Forte Cataldo, Latagliata Giovanni, Ligorio Giuseppe, Malatesta Cosimo, Montervino Vito, Novellino Angelo Raffaele e Sansone Antonio, assenti.

Avvocato Filiberto Catapano Minotti per Pasadina s.r.l., assenti.

Avvocato Francesca Conte per Societ Energy, Al Faro, D'Amore Nicola, tutti assenti.

Avvocato Francesco Di Lauro, assente, per WWF Onlus, sostituito dall'Avvocato Anna Mariggìo per delega orale, parte assente.

Avvocato Francesco Nevoli, assente, per Unione Sindacale di Base Lavoro Privato Puglia, Confederazione Unione Sindacale di Base, Unione Sindacale di Base, Unione Sindacale di Base Lavoro Privato Taranto, Unione Sindacale di Base Lavoro Privato, assenti.

Avvocato Francesco Tanzi, assente, per Viola Attilio, Ciaciulli Enza, Mansueto Maria, Manigrasso Anna Maria, Maurella Giovanni, Pignatelli Anna. Tutti assenti.

Avvocato Cataldo Pentassuglia per il Comune di Statte.

AVVOCATO Cataldo PENTASSUGLIA - Presente, il Comune è assente.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Giuseppe Iaia È assente per USI CISL, CISL Provinciale Taranto, FIM CISL Provinciale Taranto, assenti.

Avvocato Lelio Palazzo per la Provincia di Taranto, assenti.

L'Avvocato Leonardo La Porta.

AVV.SSA CAVALCHINI - Non è presente, è sostituito dall'Avvocato Cavalchini per delega orale. Parti assenti.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Francesco Marra è assente, per Fineo Paolo, Giuliano Antonio, Grattagliano Salvatore, Illume Carmine, Intini Augusto. Tutti assenti.

Avvocato Rosario Orlando per il Comune di Taranto, assenti.

Avvocato Luca Tatullo per Andriani Anna del 1968, anche nella qualità di esercente la potestà genitoriale sul minore Giorgio Sale e Vincenzo Di Giorgio. Tutti assenti.

Avvocato Maria Letizia Mongiello, assente. Per Antonante Pasquale, Caputo Angelo, Catino Domenico, De Fazio Concetta, D'Ippolito Paola, Piepoli Cosima, Premici Giuseppe, Scalone Valeria, Scasciamacchia Eugenio, Todaro Giuseppe, Velle Rosa e Villani Francesco, assente.

Avvocato Maria Luigia Tritto, Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro, tutti assenti.

Avvocato Nicola Di Bello, per Bruno Antonio, assente.

Avvocato Martino Paolo Rosato, assente, sostituito con delega orale dall'Avvocato D'Elia, parti assenti.

L'Avvocato Massimiliano Del Vecchio, assente. Per CGIL Taranto, FIOM CGIL Taranto, Albano Francesco, Anello Antonio, Annicchiarico Cosimo, Arpa Davide, Augenti Nicola, Azzone Lorenzo, Barbarello Cosimo, Bardinella Francesco, Basile Francesco, Basile Vincenzo, Battista Giuseppe, Battista Roberta, Bellanova Rocco, Bianco Pietro, Blandamura Antonio, Bolognini Cataldo, Bommino Enrica, Borneo Carmine, Bottiglione Vincenzo, Brancatisano Luca, Brunetti Luigi, Cafforio Ciro, Caiazzo Moreno, Calella Vito, Camassa Emiliano, Cantoro Vito, Capuano Martino, Caracciolo Edgardo, Carena Michele, Carone Giancarlo, Carrera Francesco, Carrera Stefano, Cataldi Vito, Catapano Emanuele, Catapano

Pietro, Catino Domenico, Cavallo Cosimo, Celestiano Gaetano, Cerfreda Gaetano, Chiloiro Michele, Chirico Giuseppe, Cinieri Francesco, Ciura Francesco, Colella Mario, Colucci Cosimo, Conte Franco, Conte Vincenzo, Corrente Francesco, Crocco Filippo, D'Alò Cosimo, D'Amato Egidio, D'Andria Giovanni, De Giorgio Ignazio, De Meis Luigi, De Savino Donato, Delle Grottaglie Francesco, Di Maglie Nicola, Di Pierro Giuseppe, Di Stasi Antonio, Dimitri Luciano, D'Ippolito Luigi, Esposito Luigi, Fago Francesco, Falcone Giuseppe, Faraone Luciano, Fazzi Luigi Antonio, Festa Antonio, Francavilla Antonio del 1978 e Francavilla Antonio del 1963, Fricelli Pietro, Fuggiano Domenico, Gabriele Sergio, Gatto Carlo, Giannotta Angelo, Giannotta Umberto, Giardina Erasmo, Girardi Filippo, Girardi Giancarlo, Greco Luciano, Imperiale Antonio, Ligorio Cosimo, Lippo Pietro, Locorotondo Martino, Longo Giuseppe, Lumino Luigi, Machitella Giuseppe, Maci Cosimo, Mancarelli Francesco, Martorelli Giuseppe, Massaro Vito, Mastrobernardini Francesco, Mastromarino Claudio, Matichecchia Vito, Merletto Pasquale, Monetta Pietro Antonio, Morlando Luigi, Moro Quintino, Muschetta Maurizio, Natale Francesco, Nazaro Cosimo, Nisi Amedeo, Nodelli Roberto, Ontino Pasquale, Oppiani Salvatore, Orlando Ivan, Ovatta Cosimo, Pacifico Angelo, Pala Antonio, Palazzo Vincenzo, Palmisano Angelo, Palumbo Giovanni, Pasini Roberto, Pastore Domenico, Peluso Nicola, Pesare Andrea, PetruzzIELLO Roberto, Piaccione Mauro, Piccinno Salvatore, Pierri Raffaele, Pignatelli Antonio, Pizzileo Vito, Portacci Nicola, Pulignano Giovanni, Reale Francesco, Recchia Santa, Reo Bernardo, Romeo Alfonso, Rubattino Francesco, Ruscigno Dario, Russo Alberico, Sammarco Cosimo, Schiavone Fabrizio, Scianatico Francesco, Scocozza Ida, Scocozza Cosima, Scocozza Cristina, Scocozza Michelangelo, Serafini

Giovanni, Sergio Benito, Sergio Francesco, Simone Antonio, Solfrizzi Antonio, Solfrizzi Egidio, Solito Cosimo, Solito Ferdinando, Spadaro Matteo, Spadaro Giuseppe, Sperti Giuseppe, Spina Pietro Antonio, Stigliano Francesco, Tomaselli Carmelo, Torno Michele, Trinchera Angelo, Tripaldi Vito, Ungaro Luigi, Valentini Cosimo, Venuto Alessandro, Vermiglio Cosimo, Vestita Pasquale e Zito Francesco, tutti assenti

Avvocato Massimo Di Celmo per la CGIL, assenti entrambi.

Avvocato Mimmo Lardiello, assente. Per Mondino Lorenzo, Leonardo da Vinci, Jonica Mare, NU.MAT., Ittica Cielo Azzurro, La Scogliera, Jolly Mare, Nuova Taranto, La Sciaia, Galeso, Itticamondino, San Francesco, Mare Sud, Mitilcantieri, De Crescenzo Agata, Omnia Coop., Santamaria, Brunetti Angelo, tutti assenti.

Avvocato Mino Cavallo, è sospeso dall'ordine.

Avvocato Patrizia Boccuni, assente. Per Labile Massimo, Tommaselli Oscar, Fasulo Marta e Tommaselli Diego, assenti.

Avvocato Nicola Massimo Tarquinio, assente, per Cittadinanzattiva, Carelli Beatrice, Di Maggio Palma Rosa, Di Maggio Stefania, Di Maggio Vincenzo, Fragnelli Anna, Fragnelli Donato, Fragnelli Tina, tutti assenti.

Avvocato Orazio Vesco, assente, per Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti Italiana, assenti.

Avvocato Pasquale Bottiglione assente, per la Pescatori Due Mari Società Cooperativa, assenti.

Avvocato Paola De Filippo per Miccoli Anna, assenti.

Avvocato Petruzzi, assente, per Nasole Andrea e Nasole Gianni, assenti.

Avvocato Patrizia Raciti per Casa di Cura San Camillo.

AVV.SSA CAVALCHINI - Non è presente, sostituito con delega orale dall'Avvocato Cavalchini.

Avvocato Pierfrancesco Lupo è assente, per Monfredi Fabrizia, Salerno Federico, Salerno Luca, Salerno Mattia, assenti.

Avvocato Pierluigi Morelli, assente, sostituito con delega orale dall'Avvocato D'Elia, parte assente.

Avvocato Pietro Dalena, assente. Per Leo Massimo, Panarelli Domenico, Panarelli Pasquale, Pasini Vanessa, Scalone Angelo, Scalone Clementina, Scalone Francesco, Scalone Luigi, Scalone Maria, Scalone Mauro, Scalone Vincenzo, Tarantino Loredana, Valentini Serafina Lucia, assenti.

Avvocato Pietro Palasciano.

AVVOCATO Pietro PALASCIANO - Presente, parti assenti.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Pietro Dalena e Avvocato Torsella.

AVV.SSA CAVALCHINI - L'Avvocato Torsella non è presente, è sostituito con delega orale dall'Avvocato Cavalchini.

Avvocato Roberto Prete, sostituito dall'Avvocato Cavalchini con delega orale.

Avvocato Salvatore D'Aluiso, assente, sostituito dall'Avvocato Romualdo Errico, parte assente.

Avvocato Ida Spataro, assente.

AVVOCATO Marco FUMAROLA - Sostituita con delega orale dall'Avvocato Marco Fumarola, le parti sono assenti.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Sergio Bonetto, assente. Per SLAI COBAS, Albano Raffaele, Bartolomeo Filippo, Bianco Andrea, De Nicola Antonio, Di Pietro Angelo, La Neve Angelo, Marinò Carmine, Martemucci Francesco, Masella Angelo, Nicchiarico Cosimo, Piccinno Cosimo, Pricci Raffaele, Pulpito Cosimo, Roberto Giuseppe, Schifone Carmelo, Semeraro Lorenzo, Stella Antonio, Zizza Davide, Blasi Antonio, Rebuzzì Aurelio, Albano Michele, Fasano Ciro, Medimina democratica, tutti assenti, è presente il signor Chiedi Pietro.

Avvocato Marco Ottino per Masella Francesco, assenti.

Avvocato Torsella, sostituito come sopra.

Avvocato Simone Sabattini, assente. Per Acampora Francesco, Adduci Antonio, Adduci Giovanni, Afelbo Antonio, Albanese Quirico, Albano Antonio, Albano Egidio, Albano

Emanuele, Amodio Mario, Andriani Nicola, Antonucci Francesco, Apruzzese Massimo, Apruzzese Raffaele, Arduo Giuseppe, Argenese Francesco, Baldari Andrea, Balestra Elena, Barone Andrea, Basile Cosimo, Basile Francesco, Basile Saverino, Battista Anna, Battista Francesco, Battista Vincenzo, Bianco Nicola, Blandamura Vitantonio, Blandamura Michele, Boccuni Cosimo, Boccuni Fabio, Bria Ferdinando, Briganti Pietro, Brigati Francesco, Brigati Britannico Giuseppe, Brugnara Guido, Bucci Salvatore, Buono Giuseppe, Buzzerio Giuseppe, Buzzerio Vito, Caforio Antonio, Caiazzo Marco, Caldararo Domenico, Calò Pietro, Calò Raffaele, Camissa Leonardo, Campo Nicola, Caponio Michele, Capriulo Cosimo, Francesco, Carrieri Antonio, Carrieri Giuseppe, Carrieri Pietro, Castellaneta Pasquale, Castronovi Pietro Paolo, Cavallo Giuseppe, Cecinato Giovanni, Cervellera Girolamo, Chiarappa Domenico, Chiarelli Cosimo, Chiloiro Francesco, Chimenti Claudio, Cipriani Fernando, Cirielli Arcangela, Cirielli Pietro, Cocco Fabio, Colacicco Vito, Colopi Fernando, Conte Ferdinando, Corallo Angelo, Coronese Orazio, Corsini Giuseppe, Cosma Luigi, Costantini Saverio, D'Ambrosio Giuseppe, D'Ancona Francesco, D'Andria Cosimo, D'Andria Matteo, D'Andria Michele, Darcante Carlo, D'Arco Ignazio, De Biaso Zaccaria, De Gioia Nicola, De Gioia Vito, De Leo Luigi, De Matteis Alessandro, De Pasquale Lorenzo, De Rosa Martino, De Timo Pasquale, De Valerio Giuseppe, Deleo Giuseppe, Depane Nicola, Di Bello Massimo, Di Cuio Vito, Di Girolamo Francesco, Di Menza Sergio, Di Pietro Patrizio, Di Tingo Giuseppe, D'Ippolito Italo, Distratis Cosimo, D'Onghia Fernando, Doria Cosimo, Dragone Angelo, Dragone Francesco, Druda Francesco, Fago Francesco, Fago Nicola, Fanelli Cosimo, Fanelli Francesco, Fanelli Giuseppe, Farella Tommaso, Filomena Mirco, Fonseca Antonio, Fortunato Colucci Cosimo, Fortunato Colucci

Lucio, Fracascia Fabio, Franza Antonio, Friuli Giuseppe, Frusciano Maurizio, Gallo Paolo, Genghi Angelo, Gentile Francesco, Giacomo Gianfrate, Gigante Cosimo, Gigante Francesco, Gorghini Ernesto, Gorghini Rocco, Grassi Ugo, Grecucci Michele, Grottoli Mario, La Gioia Cosimo, La Gioia Raffaele, Lacarbonara Nicola, Iacca Salvatore, Lapertosa Domenico, Laudati Antonio, Lazzaro Luigi, Leggieri Domenico, Leopardi Stefano, Lezza Cataldo, Lezza Cosimo, Lippo Michele, Lippolis Giovanni, Lisanti Angelo, Lo Barco Attilio, Lomartire Giacomo, Lombardi Bartolomeo, Lotito Leopoldo, Lucaselli Claudio, Lucatorto Marcello, Luccarelli Oronzo, Lucich Fabio Donato, Lupinella Martino, Lusso Massimo, Maggio Francesco, Maiorano Giovanni, Mancini Gaetano, Mangione Maurizio, Manigrasso Raffaele, Marfeo Cataldo, Marrucci Francesco, Marseglia Michele, Martucci Massimiliano, Marturano Antonio, Marzella Mario, Masella Antonio, Masella Pasquale, Masi Giuseppe, Massafra Giovanni, Matichecchia Cosimo, Mattia Giuseppe, Mega Ciro, Mele Giorgio, Mero Salvatore, Miglietta Riccardo, Millarte Salvatore, Monopoli Biagio, Montanaro Giovanni, Motolese Domenico, Motolese Giacomo, Musciagna Pietro, Musio Fabio, Nardone Antonio, Nardone Vincenzo, Netti Giuseppe, Nigro Michele, Nitti Vito, Obbili Fiorenzo, Panessa Vittorio, Pappada Fabio, Parente Michele, Passarelli Carmine, Pastore Agostino, Pastore Emilio, Patronelli Ferruccio, Pavese Antonio, Pavone Luigi, Pepoli Francesco, Perrucci Gaetano, Petaro Attilio, Petralia Giuseppe, Pignatale Agostino, Pignatale Antonio, Pignatelli Antonio, Pinto Michele, Piscopo Domenico, Potenza Giorgio, Pulpico Vincenzo, Pulpo Cosimo, Ricci Donato, Ricci Vitantonio, Ricciolo Giuseppe, Romanazzi Cosimo, Romeo Luigi, Rossini Ciro, Ruggieri Gianpaolo, Russo Giovanni, Rutigliano Michele, Saccoccia Carmelo, Saccomandi Angela, Salemi Paolo,

Saltalamacchia Gualtiero, Sancesario Luigi, Santo Stefano, Santopietro Diego, Santoro Antonio, Savoia Egidio, Scalera Gregorio, Scarano Laera Giuseppe, Scardia Antonio, Schena Giovanni, Sebastio Giuseppe, Semeraro Francesco, Sferra Egidio, Sferra Giovanni, Simeone Cosimo, Simonetti Cosimo, Sito Salvatore, Smaltini Antonio, Solito Luigi, Spagnuolo Pasquale, Spilotros Giovanni, spina Cosimo, Stramaglia Lorenzo, Tarantino Giovanni, Tedesco Antonio, Tocci Vito, Topo Francesco, Tortorella Francesco, Trigiante Giuseppe, Dursi Cataldo, Valente Antonio, Valente Domenico, Valente Maria Concetta, Valente Maria Concetta esercente la patria potestà sul minore Battista Carlo e sul minor Battista Pietro, Vallefuoco Giuseppe, Vennere Cataldo, Vestita Massimo, Vestita Vincenzo, Vicari Francesco, Viesti Emanuele, Villani Francesco, Vozza Francesco, Spigrino Cosimo, Augusta Domenico, Alessandrino Antonio, Altavilla Donato, Altimare Giuseppe, Ambrosio Vito, Ancona Vito, Ancona Angelo, Arcuti Vittorio, Argesi Paolo, Balestra Angelo, Balsano Emanuele, Basile Roberto, Bello Alessandro, Belmonte Pietro, Bersino Alessandro, Bertollo Raimondo, Bonamassa Vincenzo, Bonucci Antonio, Briganti Giovanni, Bruni Evandolo, Cagnazzo Cosimo, Caprino Pasquale, Caramuscia Vincenzo, Cardellicchio Roberto, Cardellicchio Dante, Cardetta Antonio, Cardone Emilio, Cannovale Ciro, Cannovale Carmelo, Carrozzo Fernando, Casalola Francesco, Castellana Giuseppe, Cavallo Leonardo, Cavallo Giovanni, Cavallo Vito, Cavallo Giuseppe, Cesareo Antonio, Carella Francesco, Chirico Luca, Clemente Claudio, Colizzi Salvatore, Colucci Cosimo, Corallo Massimiliano, Cordola Raffaele, Coletti Donato, Corrado Niceto Antonio, Cortese Francesco, Crimaldi Biagio, Curione Angelo, Curione Vincenzo, De Giorgio Vincenzo, De Roma Giuseppe, De Virgilis Michele, D'Elia Pietro, Di Maria Pasquale,

Di Motoli Giovanni, Dilorenzo Giovanni, Donatelli
Andrea, D'Orlando Stefano, Durso Cosimo, Fabiano
Massimo, Falcone Franco, Falcone Giuseppe, Falialo
Leonardo, Fedele Ivan, Ferignola Rodolfo, Fornaro
Francesco, Galeone Vincenzo, Gentile Angelo, Giasi
Domenico, Gioffreda Pierpaolo, Giummarra Emanuele,
Golluscio Vito, Granio Emanuele, Intermite Angelo,
Intini Gianluca, Ippolito Giorgio, Lacarbonara Emanuele,
Lagrotta Patrizia, Lagrotta Massimo, Lacorte Francesco
Paolo, Leggieri Cosimo, Lippolis Domenico, Longo Pietro
Antonio, Losito Giovanna, Maggi Pasquale, Mappa Antonio,
Marci Gianluca, Martucci Cosimo, Matera Leonardo, Merico
Antonio, Migali Vincenzo, Minei Leonardo, Modio
Giuseppe, Monaco Donato, Montanaro Pasquale, Morrone
Amedeo, Musci Sebastiano, Musio Tommaso, Musolino
Antonio, Nodelli Angelo, Notaristefano Pietro, Orlando
Vincenzo, Padula Alessandro, Palumbo Cosimo Damiano,
Panessa Michele, Panessa Vittorio, Passiatore Giovanni,
Pernolio Gianmarco, Perrini Onofrio, Perrone Giuseppe,
Perrone Paolo, Perrucci Leonardo, Pesare Gabriele,
Piccione Claudio, Pipino Jonatan, Piscopiello Francesco,
Pizzi Giuseppe, Portacci Francesco, Portacci Pietro,
Puglia Giovanni, Pulpito Enzo, Radogna Marcello, Raguso
Raffaele, Raimondo Carlo, Religioso Gioacchino, Rito
Antonio, Rizzo Pietro, Rubino Gianfranco, Ruggiero
Antonio, Russo Alessandro, Sacchetti Cosimo, Santoro
Luigi, Sasso Antonio, Scarano Orazio, Scarvarziago
Cosimo, Sciusco Costantino, Segreto Vincenzo, Sergio
Antonio, Solito Giovanni, Spataro Cataldo, Spurio
Martino, Suma Andrea, Surico Nicola, Taddei Donato,
Tarantini Antonio, Tarantini Egidio, Tormi Mauro, Todaro
Cosimo, Tommasini Giuseppe, Triggianti Francesco,
Triggianti Angela, Trovato Giuseppe, Tucci Carmine,
Turitto Vito, Ungaro Aldo, Valente Salvatore, Vampo
Fabio, Valeriano Michele, Ventrella Giuseppe e Zito

Cosimo. Nessuno è presente.

Avvocato Tatiana Della Marra è assente, per Cavallo Michele, assente.

Avvocato Giovanni Paolo Allena per Cavallo Vito e Cavallo Ida, assenti.

Avvocato Valerio Sgarrino, assente, sostituito con delega orale dall'Avvocato Vittoria Dettori, parti assenti.

Avvocato Viviana Lanzalonga per Cascarano Lucia, assenti.

Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e il Ministero della Salute, assenti.

Avvocato Fabrizio Muto, assente.

AVV.SSA CAVALCHINI - Sostituito per delega orale dall'Avvocato Cavalchini.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Enzo Luca Fumarola, assente, sostituito con delega orale dall'Avvocato Marco Fumarola, parte assente.

Avvocato Anna Murianna, sostituita dall'Avvocato D'Elia, parte assente.

Avvocato Anna Mariggìò, per la Federazione Verdi.

AVV.SSA MARIGGIÒ - Presente, parti assenti.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Basilio Puglia, Per Comitato Cittadini Lavoratori Liberi e Pensanti, assenti.

Avvocato Stefano Di Francesco, per l'A.S.L. Taranto, assente.

Avvocato Orazio Cantore, assente, sostituito dall'Avvocato Pentassuglia per delega orale, parti assenti.

Avvocato Rosario Cristini, assente, sostituito con delega orale dall'Avvocato Marco Fumarola.

L'Avvocato Baldo Eliana, assente, sostituita con delega orale dall'Avvocato Cavalchini.

Avvocato Clara Esmeralda Cappabianca, assente. Per Comparato Filippo, Montervino Rosario, Lasala Lucia, Latagliata Pietro, De Pasquale Antonietta, Fuggiano Beatrice, D'Ancona Giuseppa, D'Ancona Francesco, D'Ancona Carmelo

Carmela, Scarnera Loris, Scarnera Tamara, Scarnera Christian, Iannello Silvana, Robeo Pasquale Vincenzo, Rossi Franca, Morga Antonio, D'Arcante Cataldo, Fiore Salvatore, Montervino Anna Pia, Dante Emanuele, Pizzoleo Umberto, tutti assenti.

Avvocato Michele Lioi è assente, sostituito con delega orale dall'Avvocato Marco Fumarola, le parti sono assenti.

Avvocato Michele Bottanico, per Falco Pina. Entrambi assenti.

Avvocato Vincenzo Rienzi, assente, sostituito dall'Avvocato Marco Fumarola con delega orale.

Avvocato Maria Antonietta D'Elia.

AVV.SSA Maria Antonietta D'ELIA - Presente, parti assenti.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Anna Luisa Montanaro è assente, sostituita con delega orale dall'Avvocato Anna Mariggìò, le parti sono assenti.

Avvocato Giuseppe Lecce, assente, sostituito dall'Avvocato D'Elia, parti assenti.

Avvocato Claudia Esposito per l'APIN Associazione Vittime dell'Amianto, assenti.

Avvocato Martino Paolo Rosato per Giacobelli Martino è assente, sostituito dall'Avvocato D'Elia, parte assente.

Avvocato Andrea Mancini, per Cassetta Alberto, Cassetta Maria Caterina e Cavallo Angiola, assenti.

Avvocato Valerio Silveti, assente. Sostituito con delega orale dall'Avvocato Marco Fumarola, le parti sono assenti.

Avvocato Pierluigi Morelli, assente, sostituito dall'Avvocato D'Elia, parte assente.

Avvocato Raffaele Pesce, per Marsella Dario, assenti.

Avvocato Roberto Prete, assente, sostituito dall'Avvocato Cavalchini con delega orale.

Avvocato Andrea Silvestre.

AVVOCATO FUMAROLA - Sostituito con delega orale dall'Avvocato Marco Fumarola.

AVV.SSA Anna MARIGGIO' - Chiedo scusa Presidente, io

sostituisco anche l'Avvocato Orazio Cannarile, le sue parti sono assente.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Va bene.

AVVOCATO Francesco GARZONE - Presidente, nel frattempo è intervenuto l'Avvocato Francesco Garzone per la Partecipazioni Industriali s.p.a..

AVVOCATO Giacomo RAGNO - L'Avvocato Giacomo Ragno per De Felice.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - È intervenuto l'Avvocato Annicchiarico.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Dobbiamo proseguire, facciamo entrare il teste Cassano Filippo.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE CASSANO FILIPPO

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Si accomodi professore. Le rammento che lei è sempre sotto il vincolo del giuramento che ha reso alla scorsa udienza.

DICH. Filippo CASSANO - Certo.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Proseguiamo nell'esame. Prego Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Grazie Presidente.

CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO Stefano LOJACONO

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Prima di riprendere il controesame del professor Cassano, in relazione ad una delle domande che avevo fatto all'udienza passata, all'udienza di ieri, che era per la precisione quella che riguardava il rapporto fra diossine e PCB nelle polveri a pavimento di Ilva, ricorderete quel rapporto 95/A5, io chiedo di poter produrre, che vengano acquisiti (ovviamente rapporto che il professore mi ha confermato, per dare anche una evidenza documentale) gli esiti analitici di queste analisi che sono già tra i documenti prodotti effettivamente dal Pubblico Ministero

in quell'enorme produzione documentale, ma credo possa essere utile come in altri casi che vengano prodotti anche qui, perché così, per omogeneità, quando dovremo discutere, li troviamo.

PUBBLICO MINISTERO Mariano BUCCOLIERO - Li dobbiamo vedere, Presidente.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Se li vuole controllare?

PUBBLICO MINISTERO Mariano BUCCOLIERO - Certamente.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Poi ci fa sapere. Intanto possiamo cominciare.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Sono atti del Pubblico Ministero.

Sempre su questo tema, così poi cominciamo il paragrafo 6.3 e quindi sul tema dei rapporti diossine e PCB con riferimento alle emissioni degli impianti siderurgici, delle acciaierie, dopo aver visto che c'è nelle nostre polveri questo rapporto 95/A5, diossina e PCB, le chiedo se il professore... Lei ha la relazione, quella dell'agosto 2009, l'ha con sé?

DICH. Filippo CASSANO - Sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Potrebbe andare alla pagina 14, per cortesia?

DICH. Filippo CASSANO - Certo. Ecco, sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Lei vedrà il secondo paragrafo, dal vostro collegio viene espresso un concetto, viene dato un dato e cioè che la formazione di PCB come sottoprodotto di processi termici è limitata rispetto a quella di diossina. Studi condotti presso gli impianti siderurgici, cioè dell'Inghilterra, cioè della United Kingdom, hanno evidenziato un contenuto di PCB alla tossicità totale, prodotta dalla sinterizzazione, quindi dall'agglomerato, dall'agglomerazione più o meno del 5%. Quindi la mia domanda è questa: posto quel dato analitico che voi avete trovato sulle polveri in Ilva, 95/A5, avete trovato anche conferma in letteratura di questo rapporto, come ho appena letto?

DICH. Filippo CASSANO - Appunto.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - L'avete trovato questo rapporto anche in letteratura?

DICH. Filippo CASSANO - Vuole conferma?

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Se mi conferma. Siccome le hanno fatto confermare alcune cose, le chiedo questa conferma?

DICH. Filippo CASSANO - Sì, certo, è scritto.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Grazie. I Pubblici Ministeri hanno visto questi documenti? Ah, con calma.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Non è uno solo, quindi. Andiamo avanti.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Allora, cominciando a parlare del paragrafo 6.3, quello sull'esposizione a rischio alimentare, le faccio una domanda preliminare e le chiedo di andare a pagina 74 della vostra relazione.

DICH. Filippo CASSANO - Sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - La domanda riguarda il tema delle condizioni generali del territorio, inteso in senso generale, su cui venivano fatte pascolare le greggi. Il passaggio della vostra relazione è quello che adesso le leggo, siamo a pagina 74 in alto: "È spesso risultato che il pascolo veniva condotto su terreni abbandonati, il cui stato di qualità dovrebbe porre a priori seri dubbi". E poi proseguite: "Da colloqui condotti con gli Ispettori del Siav dell'A.S.L. Di Taranto e con il dottore Michele Conversano, che è il direttore del dipartimento, è emerso ad esempio che alcuni allevatori alimentavano i capi su terreni lavorati e curati, mentre altri facevano pascolare le greggi in terreni abbandonati e in aree limitrofe all'area industriale, desolate, sporche, oggettivamente inidonee al pascolo e dove il deposito di inquinanti, sporco diffuso prodotto dalla vicina area industriale, ha la possibilità di accumularsi nel tempo. Ovvero dove anche l'abbandono di rifiuti o possibili pratiche illecite di

smaltimento, per esempio PCB, possono aver creato dei focolai di contaminazione più o meno noti e forse ancora non chiaramente individuati". Le chiedo se mi conferma questa parte e questi colloqui.

DICH. Filippo CASSANO - Certo.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ma ha sottoscritto Avvocato, se dobbiamo leggere tutti i passi.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, ho finito di leggere, quindi ci mettiamo di meno.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Anche perché ieri l'ho favorita interrompendo l'udienza alle 18.00, quindi pregherei questa mattinata di rendere la cortesia.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Ho finito di leggere, mi interessava questa conferma su questo dato che non mi pare del tutto irrilevante.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Va bene, l'abbiamo avuta, andiamo avanti.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Lei ha detto ieri che appunto si è occupato di valutare la esposizione a rischio alimentare nell'area. A pagina 79 della vostra relazione lei dice che questa valutazione riguardava l'area in esame. Allora, la prima domanda che le faccio è: per area in esame lei che cosa intende, il territorio tarantino? Cioè, l'area di Taranto?

DICH. Filippo CASSANO - Il territorio che abbiamo descritto nella parte iniziale della nostra.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quindi, che tipo di territorio? Il territorio tarantino.

DICH. Filippo CASSANO - Non è tutto il territorio tarantino.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quale territorio.

DICH. Filippo CASSANO - Ma quello relativo alla zona in esame. Se lei parte dall'inizio della nostra relazione, si rende conto di quali siano stati i territori dei quali ci siamo occupati.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Quindi i territori dei quali

si è occupato dove è indicato professore, in quale pagina?

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Se possiamo definire questo territorio.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - No, l'ha scritto Avvocato, l'ha confermato, l'ha firmata la relazione.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Vediamo questo territorio.

DICH. Filippo CASSANO - Aspetti.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Presidente, questa relazione non è acquisita in quanto tale.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ma l'ho capito, però se lui conferma tutti i passi della relazione, lei faccia la domanda, lui non se lo ricorda, punto e basta.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Allora, la mia domanda è: qual è il territorio? Mi circoscriva il territorio.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - E lui dice che si riporta alla relazione.

DICH. Filippo CASSANO - Dove c'è scritto, a pagina 30: "L'area di indagine ricomprende".

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Perché sono stati fatti leggere dal Pubblico Ministero migliaia di atti.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Prego professore.

DICH. Filippo CASSANO - "L'area di indagine ricomprende la perimetrazione del sito di interesse nazionale Sin di Taranto, mappa 1, individuata dal decreto ministeriale del 2000 e che ha racchiuso la superficie di territorio del Comune interessata dagli interventi di caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai sensi della legge. L'area si estende per circa...".

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Va bene, lei sta leggendo un passo della pagina?

DICH. Filippo CASSANO - Della pagina 30.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Perfetto, grazie, volevo individuare questo territorio. Con riferimento ai campioni alimentari che lei ha utilizzato per

definire... Scusi Presidente, mi rendo conto che è una materia anche un po' ostica, cerco di essere preciso, ma ho bisogno. Con riferimento ai campioni che lei ha utilizzato, campioni alimentari che lei ha utilizzato per fare questa valutazione di rischio, voi dite che tra questi campioni ce ne sono 47 che riguardano carni e frattaglie. Le chiedo in particolare se ci può dire quanti erano tra questi campioni i campioni di fegato e, in particolare, se i campioni di fegato erano 25.

DICH. Filippo CASSANO - Non me lo ricordo.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Non se lo ricorda. Nel prosieguo della sua relazione, della vostra relazione ed in particolare a pagina 81 della relazione, nella parte finale, voi date un dato che è quello secondo cui, dalle analisi effettuate sui campioni alimentari, sarebbero stati trovati contaminati i prodotti alimentari del 10% del totale degli allevamenti analizzati e, in particolare, dite che il totale degli allevamenti analizzati erano 100. Quindi sarebbero stati trovati contaminati il 10% di 100 allevamenti. La mia domanda è questa, che ne anticipa una successiva, voi quando avete dovuto calcolare le medie di concentrazione di diossine e PCB in questi alimenti, avete utilizzato soltanto i dati relativi a questo 10% o avete utilizzato anche i dati relativi al 90% di allevamento i cui prodotti alimentari erano stati trovati non contaminati? Questa è la domanda.

DICH. Filippo CASSANO - Credo di ricordare che abbiamo utilizzato quelli in cui abbiamo trovato la presenza, il 10%. Però è un ricordo, eh.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Poi guardiamo nelle domande successive. Sempre, evidentemente, per arrivare poi ad una valutazione di questo rischio di esposizione, nella vostra relazione voi partite da un dato, che è un dato che si trova a pagina 81 e su cui le chiedo una prima

spiegazione. Questo dato è quello che voi dite preso da Faostat, secondo cui vi sarebbe un'assunzione media di circa 80 grammi di grassi animali per abitante, per giorno. È corretto, è questo il dato che avete portato? Perfetto. La domanda che le faccio è questa, voi scrivete che questi 80 grammi di grassi animali per abitante per giorno è un dato, questo 80 grammi, relativo a svariati alimenti.

PUBBLICO MINISTERO Mariano BUCCOLIERO - Mi scusi Avvocato, perché io ho la pagina 81, se ci può indicare per seguire.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - È il secondo rigo, è in grassetto. L'ha visto dov'è?

PUBBLICO MINISTERO Mariano BUCCOLIERO - Sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Voi dite 80 grammi di grassi animali per abitante per giorno e nella riga sotto date un riferimento, cioè che questi grassi animali vengono da svariati alimenti. Ci può dire cosa significa esattamente questo? Cioè, questi svariati alimenti, che alimenti possono essere?

DICH. Filippo CASSANO - Due punti, carne, latte, derivati, prodotti contenenti grassi animali vari, eccetera.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quindi vari. Volevo chiederle questo professore, cioè per capire.

DICH. Filippo CASSANO - Però Avvocato, abbi pazienza.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, scusi professore.

DICH. Filippo CASSANO - Non lo so che cosa sembra.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Arriviamo poi.

DICH. Filippo CASSANO - Arrivi, guardi però, scusi Presidente, abbi pazienza.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Scusi me lo dovrebbe dire.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Avvocato, non può continuare così, sta chiedendo conferma di quello che è scritto nella consulenza.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Adesso non c'è stata ancora

una domanda, un punto di critica.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - "Chiederò la lettura",
due volte la lettura, tre volte, ma faccia le domande
che non comportino conferma...

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Faccio la domanda successiva.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Non Le domande successive
Avvocato, si deve tenere a questo criterio, quello è un
documento che verrà letto, non possiamo rileggerlo ad
ogni passaggio del controesame difensivo, la prego, per
favore.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - La domanda è questa, questo
significa che parliamo di svariati alimenti, ma parliamo
di svariati alimenti che derivano anche da diverse
tipologie di animali, quindi equini, bovini, pesci e
anche i loro derivati.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ma l'ha scritto, è scritto lì,
è scritto.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, questo non è scritto.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Sì, è scritto Avvocato, si
comprende...

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, si parla di svariati alimenti.

DICH. Filippo CASSANO - Grassi animali vari.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Poi lei ci darà la sua
interpretazione come le compete.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, non è un problema di
interpretazione. Se posso fare questa domanda, se
parliamo di alimenti provenienti da diverse tipologie di
animali, sì o no? Basta.

DICH. Filippo CASSANO - Oh, Avvocato, è scritto, abbia
pazienza!

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Non è scritto, c'è scritto
svariati alimenti.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Svariati alimenti Avvocato,
come dovrebbe indicarlo?

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Svariati alimenti sono carne,

latte, uova.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Esatto, esatto.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Ma la carne può derivare dal cavallo, dal bovino, dall'ovino, dal pollo. Chiaramente le chiedo se è questo, da svariati animali e quindi mi ha detto di sì.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Okay. Lei poi fa degli scenari, fa tre scenari che riguardano solo una categoria di animali, che sono gli ovicaprini. Questi tre scenari riguardano solo gli ovicaprini.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - È scritto.

DICH. Filippo CASSANO - Scusi Presidente, abbia pazienza.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Rispetto a questi diversi scenari, a pagina 82 ed arriviamo ad un punto (perché se non si fanno le domande prima non si capiscono quelle dopo) dove lei dice che per l'analisi di rischio valgono diversi tenori di diossina e di PCB nel grasso che poi lei riporta. La domanda che le faccio, la prima è questa: il primo valore che lei riporta professore è il valore medio che lei indica in 43,35.

DICH. Filippo CASSANO - Sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - La domanda che le faccio è questa: questo 43,35 è il valore medio dei dati che noi ritroviamo nella tabella 10 allegata alla vostra relazione? Cioè, la domanda è: 43,35 è il valore medio dei 60 campioni che ha citato prima?

DICH. Filippo CASSANO - Credo di sì. Non ho un ricordo perfetto, ma immagino di sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quindi diciamo che (e chiudo su questo), se fosse vero, questo 43,35 è un dato (come medio) che non tiene conto dei valori, dei lattici per esempio presi da quei 90 allevamenti risultati non contaminati.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - L'ha già detto, ha esaminato

solo i 10.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Solo i 10.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - L'ha già detto Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - È un dato che poi...

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ma l'ha già detto!

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Bene, bene.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Bene no, si ritrova a ripetere due volte.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - La seconda riga, lei parla di un valore 95 percentile.

DICH. Filippo CASSANO - È il novantacinquesimo percentile, sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Siccome io purtroppo ho fatto il classico e poi Giurisprudenza, quindi si immagina i miei livelli di matematica quali sono, vorrei che spiegasse a me e anche alla Corte novantacinque percentile cosa significa.

DICH. Filippo CASSANO - È un dato che indica una condizione praticamente di quasi totalità. Siamo al 95% di un campione, cioè non è il 100%, siamo un po' sotto, indica la quasi totalità del campione. È un dato che viene utilizzato in statistica per rappresentare una situazione di rischio prossimo al massimo.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Quindi 95 percentile si può esprimere anche dicendo 95%?

DICH. Filippo CASSANO - Praticamente.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Posso chiederle questo, se ho capito? 95 percentile rispetto a quei dati di quei 60 campioni?

DICH. Filippo CASSANO - A quei dati, certo.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quindi stiamo parlando di un 95 percentile rispetto a quei dati analitici?

DICH. Filippo CASSANO - Certamente.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quando lei poi parla alla terza riga invece di valore massimo e lo stabilisce in 279, le chiedo se questo 279, come concentrazione nei nostri

alimenti, vuol dire che di quei 60 ce n'era uno, uno solo, 279. È corretto?

DICH. Filippo CASSANO - Mi pare proprio di sì, se vuole sapere qual è, glielo dico.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Sì, se lo guardiamo per la comodità di tutti, a me risulta Palmisano.

DICH. Filippo CASSANO - Pagina 10, Palmisano Giorgio, contrada Todisco.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Ed era un fegato?

DICH. Filippo CASSANO - È 279.19.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Le chiedo, scusi, se era un fegato, perché mi interessava.

DICH. Filippo CASSANO - Non me lo ricordo.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Lei ce l'ha nella colonna di sinistra, se lo guarda.

DICH. Filippo CASSANO - Sì, è fegato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quindi, sostanzialmente, c'è questo unico singolo valore massimo. L'altro passaggio che volevo fare insieme a lei era questo, perché credo che serva una spiegazione. Voi dite che con riferimento a questo tipo di sostanze, quindi la diossina e il PCB, che sono presenti in diverse concentrazioni negli alimenti, la tossicità di diossina e PCB è correlata all'accumulo nel corso della vita. Ci può dire questo concetto, ci può esprimere questo concetto in modo pochino più chiaro?

DICH. Filippo CASSANO - Perché nell'ambito dell'assunzione di questi tossici, l'organismo ha come sempre la capacità di difendersi, per cui trasforma, modifica. Per cui noi quello che troviamo poi non è quello di partenza, ma tutta una congerie, che può essere completamente diversa da quella di partenza. Questo volevano dire.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quando diciamo che bisogna guardare l'accumulo per fare queste valutazioni che lei fa anche qui nella sua relazione, bisogna vedere un dato

relativo all'accumulo. Lei dice anche: "Nel corso della vita".

DICH. Filippo CASSANO - Guardi.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Scusi professore, per capirci. Quando lei dice "nel corso della vita", c'è poi un'epoca, la letteratura stabilisce un periodo di accumulo di queste sostanze? Io ho visto per esempio alcune fonti che parlano di 20, 30 anni, quello per cui bisogna calcolare.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Io non ho ricordo di questo, però quel che da un punto di vista di esperienza medica posso dirle, è questo: cioè non esiste un percorso, ognuno di noi rispetto a certi tipi di situazioni ha un suo organismo che risponde in una maniera che è diversa da quella dell'altro, per cui dire che c'è... Sicuramente, quando noi andiamo a vedere, non è che vediamo la situazione del momento, vediamo una situazione. Però chi ci può dire quando è cominciata, chi ci può dire quali sono stati gli elementi maggiori, chi ci può dire come l'organismo si è difeso e come ha trasformato? È praticamente impossibile.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - E questo è il concetto che poi lei esprime, poche righe dopo, se ho capito, se parliamo della stessa cosa, che il carico corporeo, cioè il body burden, quello che lei definisce il body burden, è un dato che dà conto di un'esposizione cronica per la vita alle diossine. Questo è il concetto, è lo stesso concetto.

DICH. Filippo CASSANO - Esatto.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Fatte queste premesse di ordine più generale, vorrei andare alle tabelle, in particolare alla tabella 15, dove voi esprimete il calcolo, fate un calcolo con riferimento alla assunzione settimanale di diossina e di PCB nell'adulto, ovviamente un calcolo parametrato ai dati che avete trovato nel corso del

vostro accertamento. Per comodità darei alla Corte. Innanzitutto le faccio questa domanda, le chiedo se in base alla sua esperienza, in base alle sue conoscenze, torniamo a quel primo dato in cui lei aveva preso il valore medio, dei 60 valori analitici di cui disponevate. Lei ha detto: "Io ho preso il valore medio di quei 60". Le chiedo se in base alla sua esperienza e alle sue conoscenze, soprattutto molte agenzie, per la valutazione del rischio sulla salute, o oltre alla media, oppure al posto della media assumono un valore diverso che si chiama valore della mediana e in particolare se questo valore viene assunto quando nel contesto dei valori a disposizione, quindi in questo caso nel contesto di questi 60 valori, si dovessero trovare delle forti differenze. Cioè, magari un dato è 2, un dato è 280, dove ci sono magari dei picchi. La domanda è questa: le diverse agenzie, se noi andiamo sulla letteratura, oltre alla media, usano anche la mediana che lei sappia e che cos'è la mediana?

DICH. Filippo CASSANO - Sì, certo, l'ha già detto lei che cos'è la mediana.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, mi dica meglio, perché io non l'ho detto.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - L'ha già detto. Prego professore. Lasci rispondere al teste però Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Prego, prego.

DICH. Filippo CASSANO - Il discorso che noi abbiamo fatto e che mi sembra estremamente chiaro è stato questo, cioè abbiamo individuato dei valori medi, dei valori al 95 percentile, dei valori massimi e poi abbiamo individuato tre diversi scenari di consumo di queste carni e abbiamo cercato di capire quale potesse essere teoricamente l'esposizione di queste persone.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No professore, forse io non mi sono espresso bene, noi abbiamo 60 numeri, giusto? Che

sono l'esito di queste analisi. Noi di questi 60 numeri possiamo fare due cose, o fare la somma e dividere per due e quella lì è la media, oppure fare la mediana. Siccome io non sono molto esperto, la mediana potrebbe risultare diversa dalla media? Questo è il concetto.

DICH. Filippo CASSANO - Risulta sicuramente diversa dalla media, ma noi non abbiamo ritenuto di utilizzare una mediana perché il nostro era tutto un discorso di tipo teorico. Cioè, noi non stavamo.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Ah, ecco, ecco, di tipo teorico.

DICH. Filippo CASSANO - Teorico. Quello che abbiamo fatto non è...

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Teorico, ipotetico praticamente?

DICH. Filippo CASSANO - Ipotetico.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Infatti voi li chiamate scenari.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Esatto. Presidente, è proprio questo che volevo capire, avete fatto un discorso ipotetico di scenario.

DICH. Filippo CASSANO - Certo.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quindi avete usato la media e non la mediana?

DICH. Filippo CASSANO - Noi non volevamo di quei dati utilizzare la media e la mediana, per dire qual era il valore medio che abbiamo utilizzato. Noi abbiamo dato i dati tal quali e poi abbiamo utilizzato dei criteri per crearci degli scenari per quelli che potevano essere le condizioni più basse o più alte di esposizione, per poter dire...

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Certo, ho capito esattamente il concetto, mi interessava proprio questo e la ringrazio.

Veniamo alla tabella 15, che è una tabella un pochino complessa da capire, quantomeno per me, non so per la Corte. Volevo chiederle una serie di spiegazioni. In

questa tabella, come potrà vedere anche la Corte, voi partite da quel dato iniziale che abbiamo ricordato prima e cioè un consumo di 80 grammi di grassi animali al giorno, per un uomo di 60 chilogrammi.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Andiamo alla domanda.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Arrivo alla domanda, scusi, non so se lei la capisce benissimo questa tabella, ma chiedo delle spiegazioni. Le volevo chiedere, la prima domanda che le faccio è questa: quando poi noi troviamo nella riga "dose giornaliera di grasso totale", la vede questa?

DICH. Filippo CASSANO - Certo.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Troviamo 1,33 grammi. Se io ho capito bene, ma le chiedo una conferma, vuol dire 1,33 grammi che sono per chilo corporeo, cioè sono 1,33 chilogrammi per 60?

DICH. Filippo CASSANO - C'è scritto anche Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Scusi eh, c'è scritto 1,33 grammi/giorno.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - BV.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - BV vuol dire bodyweight è peso corporeo. Quindi questo dato si trasforma in 1,33.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Sì Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Calma, calma.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - No, calma Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, calma io, nel senso che mi devo.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - È difficile poi.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Lo so.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Allora, se lo sa.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - È difficile fare un controesame sui numeri.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Le cose evidenti non c'è bisogno di farsele ripetere, si comprende dal dato riportato in tabella che è 1,33 per il peso corporeo

ipotizzato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Certo.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Lei dice certo, ma continua a condurre l'esame come dice lei.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Ho quasi finito Presidente.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Va bene, andiamo avanti.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Però sono un po' complesse.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Andiamo avanti.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Nello scenario 2, che lei fa uno scenario di un consumatore al 50%, le chiedo di sviluppare un po' questo dato per vedere se ho capito, cioè 80 grammi di partenza, 50% sono 40 grammi, quindi quando poi noi andiamo a vedere questo 1,33, dobbiamo fare per 60 diviso 2, giusto?

DICH. Filippo CASSANO - Sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Poi su questo dato, che è questo dato di 40 grammi, lei fa dei calcoli sulla dose giornaliera non di grasso totale, ma di grasso ovicaprino e lo divide per 10.

DICH. Filippo CASSANO - Sì, sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Ci può spiegare perché lo divide per 10?

DICH. Filippo CASSANO - Noi diciamo che il grasso totale che un soggetto prende è 1,33, se nello scenario 1 il consumatore normale prende il 10%.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, però scusi, nella dose giornaliera di grasso ovicaprino io vedo... Quindi lei dice 10%, nello scenario 1 è 0,13. La domanda mia è questa, cerco di essere chiaro: in questa dose giornaliera di grasso ovicaprino noi consideriamo tutte e tre le categorie di alimento, cioè consideriamo fegato, carne e latte?

DICH. Filippo CASSANO - Noi parliamo di grasso ovicaprino, da dove arrivi.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Nel senso che siccome voi avete,

se ho capito bene, di quei 60 dati, dati che riguardano la carne, dati che riguardano il fegato, dati che riguardano il latte, quando lei parla in questa riga di dose giornaliera di grasso ovicaprino, si riferisce a carne, fegato e latte. È corretto?

DICH. Filippo CASSANO - Certo.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Nella riga sotto voi vedete dose giornaliera di grasso ovicaprino invece contaminato. E lei a questo punto divide ancora per 10. Perché da 0,13 andiamo a 0,01.

DICH. Filippo CASSANO - Sissignore.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - La domanda anche in questo caso è questa: quando parliamo di dose giornaliera di grasso ovicaprino contaminato, facciamo sempre riferimento a latte, carne e fegato, senza distinzioni?

DICH. Filippo CASSANO - Avvocato, anche per quella dopo eh. Glielo dico prima, così.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Va bene.

DICH. Filippo CASSANO - Quindi fa riferimento a tutte e tre le sostanze?

DICH. Filippo CASSANO - Certamente.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - A questo punto le vorrei chiedere questo: nel suo calcolo, perché siamo arrivati veramente in fondo alla tabella, ovviamente la parte importante come sempre è quella conclusiva, che è quella dove c'è 4 nel primo dato di scenario 1, 15 nel 95 percentile.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Va be', lo leggiamo Avvocato, valore medio, valore minimo e valore massimo, abbiamo letto.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - E 26 nella massima. Questo 4 per esempio, così capisco anche io, questo 4, quindi questo scenario 1 primo dato, questo dato da dove viene, cioè è la moltiplica di quali numeri? Volevo capire come si arriva a 4, sulla base della tabella.

DICH. Filippo CASSANO - Se è 0,58 di assunzione giornaliera,

nella riga sopra.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Certo, per quale dato?

DICH. Filippo CASSANO - Se io nello scenario 1.

DICH. Filippo CASSANO - Ma no.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Per cosa lo fa?

DICH. Filippo CASSANO - Se io ogni giorno prendo 0,58 di grassi, in una settimana quanto ne prendo Avvocato?

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Sì, non è un problema, scusi.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Quindi questo 4 come si ottiene professore?

DICH. Filippo CASSANO - Per 7, 0,58 per 7.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quindi lei fa 0,58 per 7 e le viene questo 4?

DICH. Filippo CASSANO - Sì.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - C'è scritto: "Assunzione settimanale".

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Ma all'interno di questa tabella questo tenore di 43,35, quello che vediamo sopra, che stiamo parlando ovviamente della media di concentrazione di diossine e PCB dentro questi alimenti.

DICH. Filippo CASSANO - Sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Questo come impatta, in quale calcolo lei lo usa questo 43,35?

DICH. Filippo CASSANO - Questo è un dato che riguarda i tenori, per quanto riguarda le dosi noi parliamo della quantità di grasso che viene assunto e in ogni scenario facciamo il calcolo rispetto alla dose che viene assorbita. Insomma Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, è giusto capire perché. Allora, il 43,35 lei ci ha spiegato prima è la media dei 60 dati analitici che riguardano i nostri campioni, giusto?

DICH. Filippo CASSANO - Sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quindi è un dato che è importante per il ragionamento, perché è quanto in media era

contaminato tutto questo campione. Nell'ambito di questa tabella, cioè per il ragionamento che voi avete fatto rispetto al rischio di esposizione, eccetera, il fatto che fosse 43 e un 50 e non 60 e non 70, cioè questo numero di concentrazione media di diossine e PCB come impatta, se impatta in qualche modo? O poteva anche in questa tabella non indicarlo questo 43,35?

DICH. Filippo CASSANO - Guardi Avvocato, in questo momento dovrei riguardare con calma, se mi dà del tempo.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Certo, è importante, voi lo inserite in tabella, volevo capire il significato dell'inserimento in tabella o se poteva anche toglierlo e la tabella rimaneva uguale.

DICH. Filippo CASSANO - In effetti è una ripetizione di quanto abbiamo detto prima e cioè del tenore che abbiamo trovato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, ma non è un problema professore, sono veramente all'ultima domanda, quindi la prego, soffermiamoci solo un secondo su questa, è veramente l'ultima. Lei dice che è una ripetizione, è vero, abbiamo visto, 43 è la media, 162 e 95 percentile, 279 era quel campione massimo. Io le volevo chiedere questo: se noi togliamo questi tre numeri da questa tabella 15, la conclusione è uguale? Cioè, sono indifferenti rispetto alla sua conclusione dell'assunzione settimanale?

DICH. Filippo CASSANO - No, perché il problema è che noi, nel rifare i tre tipi di scenari, abbiamo visto quanto di questo grasso contaminato viene assunto e abbiamo stabilito che nello scenario 1 e 001.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - È il 10%, certo.

DICH. Filippo CASSANO - E poi così via.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Certo. Io volevo dire.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Lasci terminare Avvocato, sta parlando.

DICH. Filippo CASSANO - E quindi questo dato poi, nella conclusione della assunzione settimanale, è chiaramente poi moltiplicato, partendo da quella giornaliera, all'assunzione settimanale moltiplicata per 7.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Scusi professore, però allora non ci intendiamo, perché lei prima mi ha detto che quel 4 è semplicemente la moltiplica di 0,58 che è giornaliero per 7. Cioè, lei ha fatto.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Sì, giornaliero per 7 Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Lei invece adesso mi dice che nella sua conclusione, che è questo 4, lei avrebbe tenuto conto del 43,35. Allora io, che sono un ignorante, vorrei capire se 4 è il prodotto semplicemente di 0,58 per 7, cioè di 1 giorno per 7 giorni, 43,35 come impatterebbe sulla conclusione relativa al 4?

DICH. Filippo CASSANO - Se questo è il valore medio del campione dei tenori presenti, nel 10% del grasso ovicaprino, noi troviamo un 43,35 picogrammi per grammo di grasso. Dopodiché noi abbiamo ipotizzato degli scenari, per cui il grasso totale assunto è 1 grammo e 33 al giorno. Utilizzando questo punto di partenza, noi abbiamo che per lo scenario 1 la dose giornaliera di grasso ovicaprino assunta è 0,13, nello scenario 2 è 0,67.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Certo professore, io ho capito perfettamente, ma lei sta facendo un discorso di quantità. Cioè lei mi dice: "In questa tabella io partendo da 80, nello scenario 1 faccio il 10% di 80, nel scenario 2 faccio il 50% di 80, nello scenario 3 faccio 90% di 80. Poi a scendere, sempre a livello quantitativo, io arrivo alle dosi giornaliera, che sono 0,58, 2,16, o quello che è e poi arrivo sotto, però a livello quantitativo. Cioè nelle ultime righe, nelle

righe dell'assunzione settimanale lei mi dice, a questo punto: "Io arrivo a 4 facendo semplicemente per 7 lo 0,58, poi arrivo a 15 facendo per 7 il 2,16 ed arrivo a 26 facendo per 7 il 3,72, giusto?"

DICH. Filippo CASSANO - Sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Questo è corretto. Io le chiedo, invece le concentrazioni degli inquinanti, cioè dal punto di vista qualitativo, quello che io trovo di diossine e di PCB come media, quel famoso 43,35 che abbiamo più volte ricordato, quello su che cosa impatta? Perché un conto è la questione quantitativa, cioè quanto ne mangio di grasso, un conto è se fa male o non fa male. Vorrei capire su cosa impatta, su che numero di questa tabella impatta.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Scusi, io mi permetto di far rilevare questo. Loro dicono il grado di contaminazione del grasso è 43,35. Quindi quasi la metà, diciamo.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Medio.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Medio.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, medio dei dati.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Il grado di contaminazione 10% del grasso è valore medio 43,35. L'assunzione settimanale o l'assunzione giornaliera è o 0,58 o 4. Il 43,35 valore medio di 4 è il grado di contaminazione della quantità di grasso che noi assumiamo ogni giorno, nella settimana. Cioè, ma cosa c'è da capire in questa cosa?

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Io vorrei capire questo, in questa tabella voi poi esprimete anche?

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - No, no, si fermi su questo punto, è chiaro questo, è così o no?

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Questo è chiarissimo. Altra domanda.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - No, no, mi lasci terminare. Perché insiste su questa domanda, se è così chiara

questa cosa Avvocato? Loro dicono il grado di contaminazione è il 43,35, poi dicono quanto una singola persona nello scenario 1, quindi una persona di media voracità assume in una settimana 4 grammi di grasso. Questi 4 grammi di grasso sono inquinati, sono contaminati per il 43%. Ma è così semplice, che cosa stiamo...

AVVOCATO Stefano LOJACONO - La domanda è se poi, rispetto a questo 43,35%, voi avete fatto dei calcoli particolari su come impatterebbe questo 43,35% di contaminazione media rispetto a questa quantità consumata.

DICH. Filippo CASSANO - Avvocato la trova scritta. Non c'è, non ci serviva per questo scenario.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Quindi non avete fatto una valutazione di questo tipo?

DICH. Filippo CASSANO - Di questo tipo.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quindi non avete fatto la valutazione. Alla fine, quello che abbiamo in questa tabella, è quanto se ne consuma, ma non c'è una valutazione.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Va bene, le domande deve fare Avvocato, abbiamo capito questa.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Abbiamo capito. La domanda a questo punto è questa: le risulta, come risulta nella letteratura scientifica, in tutti i dati che i nostri consulenti ci hanno fornito, che nel fegato la percentuale di grasso è il 5%?

DICH. Filippo CASSANO - A memoria penso di sì.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Nel fegato degli ovini/caprini?

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Nel fegato.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Degli animali o delle persone?

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Degli animali. Nel fegato degli animali, parliamo di animali. Ah, ovini, scusi.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Adesso abbiamo corretto.

DICH. Filippo CASSANO - Io, da questo punto di vista, direi dare un dato assoluto di questo tipo è come se dicessimo che tutti noi qua dentro abbiamo la pressione 120/80.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Certo professore, questo lo capisco, ma anche noi che andiamo al supermercato quando prendiamo un alimento ci dicono: "Qua c'è il 5, 6, 7% di grasso". Io le chiedo, lei poi è un esperto, quindi questi test li conosce.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Sì, faccia la domanda Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Vorrei capire se più o meno un dato medio, cioè di percentuale di grasso in un fegato ovino è 5, 6, 4%? Siamo intorno a questa misura, è corretto, me lo conferma questo?

DICH. Filippo CASSANO - Certo.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Questo dato medio. Questo significa che nella sua ipotesi, in particolare nell'ipotesi che più mi interessa qui, cioè lo scenario 2, di chi consumerebbe addirittura il 50% di alimenti contenenti grassi ovicaprini, quindi una persona che di tutti gli alimenti che consuma, che contengono grassi, consuma la metà soltanto di ovicaprini, noi abbiamo visto che sono 40 grammi di grasso la metà, quindi per il 5% nella sua ipotesi sono 800 grammi, quindi 8 etti di fegato ovicaprino e sono 5,6 chili di fegato ovicaprino alla settimana. Questo è lo scenario che lei ci propone.

DICH. Filippo CASSANO - Avvocato, quando si fanno degli scenari, è chiaro che sono ipotesi che possono andare incontro. Lei sta guardando il 2, io le dico guardiamo l'1.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, no, l'1 è a posto, quindi non lo guardiamo.

DICH. Filippo CASSANO - Non le conviene.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, non mi interessa.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ha fatto la domanda, facciamo rispondere.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Facciamolo finire.

DICH. Filippo CASSANO - Io dico, nel momento in cui noi abbiamo ipotizzato questo scenario, non è che volessimo, era un tentativo di dare una risposta per quella che poteva essere da un punto di vista medio l'esposizione delle persone. E noi per primi abbiamo scritto che pensare che ci sia gente che mangi il 50% per, l'abbiamo scritto noi.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Infatti lo chiamate super consumatore.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Poi io volevo andare a vedere insieme al Presidente.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Non aveva detto che era l'ultima domanda, Avvocato?

AVVOCATO Stefano LOJACONO - È l'ultima.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Facciamo quest'ultima domanda.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Scusate, ma sono veramente temi un po' così. Io volevo, nella mia semplicità, trasformare delle affermazioni tipo "super consumatore", in affermazioni che potessero fruire tutti. Perché siamo qua e siamo qua tutti insieme a cercare di capire. Il tema è questo, così lo capisco anche io, questo super consumatore, cioè lo scenario 2, non le ho chiesto dello scenario 1 perché è a posto e quindi non mi interessa, io vado a vedere quelli che non sarebbero a posto. Quindi lo scenario 2, quello che nella colonnina è 20, che quindi supera (anche se di poco) quel 14 picogrammi, che sarebbe il TVI, ma non entro nel dire che cos'è, però diciamo che è la soglia tollerabile settimanale, lo sappiamo tutti, a me interessa questo numerino 20. Questo numerino 20, quindi vuol dire che è un numerino 20 che si riferisce a quella che lei molto correttamente più volte ci ha detto è un'ipotesi di consumatore, cioè

un modello di consumatore, che con riferimento al fegato se ne mangerebbe ipoteticamente 8 etti al giorno?

DICH. Filippo CASSANO - Non solo fegato abbiamo detto Avvocato, cioè tutti gli alimenti, carne, latte, eccetera.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Ovine?

DICH. Filippo CASSANO - Ovine. Lei poi faceva il discorso del fegato, se mangio solo fegato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Se fosse solo fegato, sarebbero 8 etti. Infatti le dico anche questo, se fosse invece solo carne sarebbe mezzo chilo al giorno e quindi sarebbero tre chili e mezzo alla settimana.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Non penso che una un persona mangi 3 chili e mezzo alla settimana.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Neanche io. È per questo che chiederemo l'assoluzione dei nostri clienti. Con riferimento a questo scenario, quindi a questo scenario sempre di questa persona diciamo, che dovrebbe mangiare.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Facciamo la domanda Avvocato, per favore.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Scusi. Le chiedo se voi nelle vostre valutazioni, pur sempre ipotetiche, avete considerato la percentuale che risulta anche in letteratura di diversi alimenti o diversi alimenti ovicaprini più specificamente, costituiscono la percentuale che costituisce la dieta. Cerco di spiegarmi meglio. Cioè, avete fatto i vostri ragionamenti su un dato unitario, oppure avete preso in considerazione di questa quantità, diciamo questa quantità 20, prendiamo questa quantità 20 che è quella che ci interessa, che sarebbe secondo scenario, prima colonna.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Sì, andiamo avanti.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Di questa quantità 20, voi avete distinto di questo 20 quanto fegato, quanta carne o quanto latte?

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Lei l'ha trovato nella relazione, Avvocato?

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, no le chiedo se conosce.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Quindi la risposta qual è, non avete distinto?

DICH. Filippo CASSANO - No.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Le chiedo se sa e se la conosce, se c'è della letteratura che invece consentirebbe di individuare, seppur su base statistica ovviamente, questa percentuale.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Abbiamo capito, risponda professore.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Cioè, se c'è questa letteratura e se la conosce.

DICH. Filippo CASSANO - Non la conosco.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - La produca lei Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Vedrà che arriveremo in fondo e capiremo. Quindi, su questo dato 20 di assunzione settimanale di questo super consumatore, se noi dovessimo applicare quei valori 43,35, lei ha detto: "Io avevo un valore medio di concentrazione che veniva da tutti i dati, da tutti i 60 dati che riguardavano latte".

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Va be', 43,35.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Che riguardavano latte, carne e fegato. Le chiedo se l'avete fatto voi e se noi saremmo in grado di fare una disaggregazione del dato.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - In che senso?

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Mi spiego meglio. Vado ancora alla tabella 10, può prendere la tabella 10 per cortesia? Questa è la tabella che contiene tutti i dati di concentrazione di questi tre diversi elementi, le chiedo se ha verificato e anche tenuto in qualche modo in considerazione la diversità di concentrazione di diossina e di PCB nel latte, nel fegato e nella carne.

Cioè, questa concentrazione è più o meno uguale in questi tre alimenti, o è maggiore in un alimento e minore negli altri?

DICH. Filippo CASSANO - Avvocato, è dimostrato, le concentrazioni.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Che cosa è dimostrato?

DICH. Filippo CASSANO - Che cosa abbiamo trovato nel fegato, nel latte, eccetera.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Allora se le faccio questa domanda, le risulta che tra questi tre alimenti quello molto più contaminato è il fegato?

DICH. Filippo CASSANO - Sì, questo mi risulta.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Faccio un esempio, Palmisano ha un fegato a 279, mentre noi troviamo dati...

DICH. Filippo CASSANO - Nell'allevamento di Palmisano? Non me lo maltratti.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Poveraccio, non abbattiamo Palmisano. Chiedo scusa.

DICH. Filippo CASSANO - Prego.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Nel fegato di una pecora di Palmisano c'è 279.

DICH. Filippo CASSANO - Sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Di PCB e diossina, mentre nel latte dello stesso Palmisano c'è 7,41.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - L'ha già detto.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, no, voglio capire.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ha già detto che la maggiore percentuale si ritrova nel fegato. Andiamo avanti.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Questo 20. Quindi siamo in rapporti anche di questa natura, 278?

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ma non li ha disaggregati i dati, ha già risposto Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Volevo capire se in questo 20 noi troviamo invece tutti e tre gli alimenti.

DICH. Filippo CASSANO - Certo.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Quindi noi non abbiamo nessun calcolo nella vostra relazione.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Troviamo tutti e tre gli alimenti, punto, si capisce.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - No, volevo dire, non solo se non l'abbiamo nella relazione, io volevo chiedervi questo: vi siete posti voi nella prospettiva di fare un calcolo, magari poi non l'avete messo in relazione ma l'avete fatto.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - L'avete fatto questo calcolo per disaggregare?

DICH. Filippo CASSANO - No.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Non l'hanno fatto Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Utilizzando i dati?

DICH. Filippo CASSANO - Non è stato fatto.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Non è stato fatto?

DICH. Filippo CASSANO - Perché la nostra è un'ipotesi, le ripeto Avvocato.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Non ho più domande. Scusi un secondo, un'altra cosa. È una cosa proprio minima. Le chiedo se lei ha pubblicato, eventualmente insieme ad altri autori, un libro che è compendio di igiene industriale, rischi fisici e chimici, il sopralluogo e descrizione di alcuni cicli tecnologici?

DICH. Filippo CASSANO - Sì.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - È l'autore.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ha terminato Avvocato?

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Ho terminato, grazie. Scusate, siccome ieri ho citato dei dati ricavabili dalla visura camerale storica della Matra, produco la visura storica.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ci sono altre domande per il professor Cassano da parte dei professori?

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Sì.

RIESAME DEL PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Mi ricollego al discorso delle riunioni di cui lei ha parlato ieri con l'Avvocato Carlo Raffo per chiederle dove vi riunivate.

DICH. Filippo CASSANO - Generalmente dal professor Liberti alla facoltà di Ingegneria, al Politecnico a Bari.

AVVOCATO Stefano LOJACONO - Oppure, ci sono stati altri luoghi?

DICH. Filippo CASSANO - Che io ricordi.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Lei ha mai sentito parlare della Teta s.r.l.?

DICH. Filippo CASSANO - Della?

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Teta s.r.l.?

DICH. Filippo CASSANO - No.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Dopo che queste riunioni sono terminate, chi ha redatto materialmente le relazioni?

DICH. Filippo CASSANO - Il professor Liberti e l'ingegnere Primerano.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Ricorda se, le chiedo uno sforzo di memoria particolare, dopo la stesura della seconda relazione e prima che la stessa fosse depositata, le ricordo che dagli atti, poiché abbiamo prodotto le due relazioni, emerge che quel deposito è avvenuto il 22 settembre del 2010. Ricorda se tra di voi si è parlato della possibilità di apportare ulteriori correzioni in prosieguo alla stessa?

DICH. Filippo CASSANO - No, questo non lo ricordo assolutamente.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Non lo ricorda o lo esclude?

DICH. Filippo CASSANO - Non lo ricordo Procuratore, no.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - In particolare, ricorda se in occasione di queste riunioni, quando eravate tutti e tre, Primerano ha manifestato qualche perplessità delle perplessità?

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Di che genere, Procuratore?

DICH. Filippo CASSANO - Sui dati, sui dati che non andavano bene, che dovevano essere rivisti.

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - Presidente, c'è opposizione da parte di questa Difesa. Il Pubblico Ministero è in riesame, il consulente è stato citato nella lista testi del Pubblico Ministero e lei lo avrà visto, l'abbiamo detto la prima volta, come consulente tecnico, non è stato citato come testimone. Noi abbiamo fatto domande di carattere esclusivamente tecnico.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - No, non esclusivamente tecnico.

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - Come no, è stato l'Avvocato Lojacono due giorni.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Ha parlato di incontri, l'Avvocato Raffo ha parlato di incontri.

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - Ho capito, però io sto parlando chiaramente del collegio a cui faccio riferimento e dico, ma rispetto a questo tema e comunque, in ogni caso, la domanda adesso il Pubblico Ministero la sta facendo in riesame come se fosse...

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Benissimo, abbiamo capito.

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - Presidente, come se fosse un teste, mentre è un consulente.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - La domanda è ammessa perché riguarda il contenuto della relazione e l'attendibilità dei dati esposti. Prego.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Ma poi riguarda gli incontri, hanno parlato degli incontri Presidente.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Hanno parlato, come no.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Quindi ricorda se Primerano, in occasione di questi incontri, alla fine di questi incontri, quando si doveva stilare materialmente la relazione, ha manifestato in vostra presenza qualche

perplessità?

DICH. Filippo CASSANO - No, io questo non lo ricordo assolutamente.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Ricorda se, sempre in occasione di questi incontri, le fu riferito della possibilità di incontrare il dottore Buccoliero prima del deposito di quella relazione?

DICH. Filippo CASSANO - No, assolutamente.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Assolutamente no. Ricorda in quale luogo fu sottoscritta la seconda relazione?

DICH. Filippo CASSANO - Credo presso lo studio del professor Liberti.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Che si trova?

DICH. Filippo CASSANO - Alla Facoltà di Ingegnere, all'Università di Bari.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Politecnico?

DICH. Filippo CASSANO - Al Politecnico, sì.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Ricorda se con riferimento a questo specifico incontro, le chiedo un'ulteriore sforzo di memoria, si parlò della possibilità di inviare al Pubblico Ministero inquirente, che era il dottor Buccoliero, una relazione suppletiva con funzione di errata corrige?

DICH. Filippo CASSANO - No, questo proprio no, non lo ricordo assolutamente.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Non lo ricorda.

DICH. Filippo CASSANO - Mi dispiace, ma...

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Adesso mi ricollego ad un'altra risposta che lei ha dato su domanda dell'Avvocato Raffo. A domanda dell'Avvocato Raffo, in occasione dell'ispezione, lei ha detto che avete rilevato anche condizioni (ecco, me lo sono segnato, per non sbagliare) di lavoro molto particolari per i lavoratori. Può riferire alla Corte, può esplicitare

meglio questo dato?

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Penso che l'abbia fatto però. Si riferiva agli accumuli di polvere all'interno del parco.

DICH. Filippo CASSANO - C'era una polverosità sia diffusa, che si poteva vedere, fra l'altro nell'ambito delle foto che sono state consegnate si vede questa smerigliatura nell'aria, sia queste polveri accumulate. Mi ricordo un nastro trasportatore che regolarmente lasciava cadere del materiale alla parte sottostante. Sì, c'erano condizioni di lavoro non certo ottimali.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Va bene, io non ho nessun'altra domanda Presidente, all'esito dell'esame del consulente chiedo che venga data lettura di entrambe le consulenze.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Possiamo darle per lette?

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - No Presidente, il discorso è questo, nell'esame diretto doveva fare questa cosa il Pubblico Ministero, non è che la fa in sede di riesame. Cioè, è tecnicamente non corretta questa cosa.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Quale, l'istanza di acquisizione?

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - È stata chiesta la conferma soltanto del paragrafo 6.1 da parte del Pubblico Ministero, quindi rispetto a questo dato c'è la vostra ordinanza. Signor Presidente e signor Giudice a Latere, la vostra ordinanza ovviamente noi l'abbiamo soltanto sentita perché non abbiamo avuto modo di poterla leggere, però la vostra ordinanza diceva... Io ho fatto la questione e mi avete risposto dicendo: "Rispetto a questo dato, siccome il consulente può anche essere sentito indipendentemente dall'elaborato tecnico, non ci importa il fatto che sia stato corpo di reato, lo sentiremo, eventualmente il consulente andrà a spiegare e confermare le parti che ritiene". Il Pubblico

Ministero ha fatto l'esame diretto, che è l'esame che praticamente traccia il percorso di che cosa vuole il Pubblico Ministero.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Già in quell'esame anticipò che avrebbe chiesto.

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - No, no, no.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Andiamo a vedere il verbale.

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - Vediamo il verbale, perché è stato un melius re perpensa a metà del nostro controesame. Allora, rispetto a questo momento processuale, quello è il momento processuale in cui il Pubblico Ministero deve chiedere eventualmente la conferma della consulenza. Questo dato Presidente non è avvenuto e quindi questo ha determinato il nostro percorso di controesame.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ma è un documento che possiamo acquisire anche noi d'ufficio?

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Non solo questo, ma la lettura può essere disposta anche d'ufficio Presidente, lo dice il 511, basta leggersi il 51. Ma che questioni vengono fatte?

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - Se me la fa finire. Perché io normalmente non interrompo i Pubblici Ministeri, poi se è una nuova...

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Abbiamo capito cosa intende lei.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Allora, concluda Avvocato.

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - Allora, rispetto a questo dato, perché io faccio questa questione? Perché quando il Pubblico Ministero ha fatto il suo esame diretto e che era il momento in cui doveva chiedere la conferma della consulenza, non lo ha fatto. Noi poi abbiamo fatto un giorno di controesame sul presupposto 1 che il Pubblico Ministero ha chiesto la conferma.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Abbiamo capito che non l'ha fatto, io le sto obiettando: la Corte può secondo lei acquisire d'ufficio o dare lettura d'ufficio di questo documento, sì o no?

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - No, perché non l'abbiamo...

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Non lo può fare la Corte, non lo può fare?

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - Presidente, rispetto a questo dato processuale noi abbiamo già fatto tutto il nostro controesame. Il problema è questo. Cerco di spiegarmi perché forse tecnicamente non sono riuscito a renderlo.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - (*Intervento fuori microfono*).

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - No, io lo spiego perché magari non sono stato facile nell'esposizione. Se il Pubblico Ministero al termine del suo esame dice al consulente: "Conferma integralmente il contenuto della consulenza?". E il consulente risponde: "Sì". Io che devo fare il controesame so che il mio perimetro d'azione è a 360 gradi su tutta la consulenza e su tutta la consulenza faccio la domanda. Il Pubblico Ministero invece, nel momento dell'esame.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Su tutta la consulenza avete fatto la domanda.

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - No, noi abbiamo finito alle undici ieri sera per stabilire che cosa chiedere e cosa non chiedere al un consulente. Rispetto a questo dato c'era il faro della vostra ordinanza e il fatto che i Pubblici Ministeri avessero chiesto con una resezione precisa fatta a nome del Pubblico Ministero dottor Buccoliero, che ha detto: "Mi conferma il 6.1?". E lui ha confermato il 6.1, il consulente presente. Quindi noi abbiamo fatto dire al teste e abbiamo fatto domande al teste sui passaggi di nostro interesse che venivano

veicolati nel verbale e che sarebbero state utilizzabili alla luce della vostra ordinanza. Adesso, signor Presidente, da consentire al Pubblico Ministero di chiedere la conferma ex post, ci toglie la possibilità praticamente.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Va bene, abbiamo capito.

AVVOCATO Vincenzo VOZZA - Posso?

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocato Vozza, dica.

AVVOCATO Vincenzo VOZZA - Telegraficamente, davvero. Io pongo un problema anche di natura ulteriore e diversa. Il senso delle nostre domande è stato determinato anche dal fatto che questa consulenza, ritengo in parte, è stata ritenuta falsa ideologicamente dalla Procura della Repubblica e allora siamo stati tutti quanti (credo) costretti a fare domande al consulente, a che desse le risposte che erano di sua pertinenza e che lo riguardavano, evidentemente. Chiedere la conferma o l'acquisizione integrale di una consulenza in parte false, secondo l'editto accusatorio, mi pare francamente...

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ci siamo già pronunciati su questo punto.

AVVOCATO Vincenzo VOZZA - No Presidente, voi vi siete pronunciati sull'esame del teste, io sto dicendo sull'opposizione. Mi perdoni, il documento acquisito come corpo di reato nei confronti...

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Abbiamo detto ai fini dell'acquisibilità o dell'acquisizione.

AVVOCATO Vincenzo VOZZA - Presidente, io credo all'ordinanza, non l'abbiamo letta e andiamo a memoria. Io credo che sia presente come corpo di reato e vale come corpo di reato nei confronti di coloro i quali di quei reati rispondono. Dopodiché, per quanto riguarda tutti gli altri soggetti che di quei reati non rispondono, il consulente si è (molto cortesemente peraltro) sottoposto

all'esame ed al controesame. Io credo che il dato utilizzabile da quella consulenza sia quello che rinvia dalle risposte del consulente, perché la conferma integrale sia fare riconfermare anche la parte che la Procura assume essere falsa.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Va be', è un po' la stessa cosa.

AVVOCATO Vincenzo VOZZA - Che mi sembra francamente straordinario.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Il Pubblico Ministero vuole intervenire su questo punto?

PUBBLICO MINISTERO Mariano BUCCOLIERO - Sì. Si dimentica Presidente, come al solito, da parte della Difesa che il professor Cassano è teste del Pubblico Ministero. Allora, secondo la procedura il Pubblico Ministero fa le domande, poi tocca alla Difesa e può chiudere l'esame o diretto o indiretto, l'esame diretto lo può chiudere il Pubblico Ministero. Come è successo, il Procuratore ha chiesto la lettura. Ovviamente, siccome in premessa il professor Cassano ha detto i limiti di ciò che ha fatto in quella consulenza, la conferma vale nei limiti di cui alla premessa, è ovvio.

(Interventi concitati fuori microfono)

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Scusate, possiamo liberare intanto il teste? Sì. Professore può andare, grazie.

DICH. Filippo CASSANO - Grazie a tutti.

Esaurite le domande, il Teste viene congedato.

* * * * *

Il Tribunale entra in Camera di Consiglio alle ore 11.47.

Rientra in Aula alle ore 12.19.

LETTURA DELL'ORDINANZA

La Corte di Assise, sulla questione sollevata dalla Difesa degli imputati circa l'impossibilità di acquisizione dell'elaborato consulenziale all'esito dell'esame del dottor Filippo Cassano,

OSSERVA

La questione, come già indicato nell'ordinanza emessa in data 20 giugno è infondata in quanto alla lettura combinata degli Articoli 190, comma 2, sulla acquisibilità d'ufficio delle prove, 499 comma 5, sulla possibilità di consultazione da parte del teste dei documenti dallo stesso redatti e 501, commi 1 e 2, sulla estensione ai consulenti tecnici delle regole previste per l'esame testimoniale e sulla possibilità di acquisizione dell'elaborato tecnico da parte del Giudice, si comprende come sia la consultazione dell'elaborato tecnico da parte del soggetto che lo ha redatto e sia la sua acquisizione al fascicolo del dibattimento, costituiscono una mera eventualità e non già una conseguenza automatica dell'esame (questo è quanto avevamo già detto).

Ciò significa che l'acquisizione dell'elaborato - a prescindere dalla richiesta di parte in qualunque fase dell'esame formulata - costituisce atto officioso del Giudice.

A conferma di quanto esposto vale anche quanto disciplinato in via generale dall'Articolo 511, C.P.P. nella parte in cui subordina la lettura di un documento all'esame del soggetto che lo ha redatto.

Non ha rilievo la circostanza che l'elaborato consulenziale abbia anche natura di corpo di reato per un'imputazione mossa ad altri soggetti, atteso che, come già indicato, qualsiasi aspetto valutativo circa la attendibilità delle conclusioni, la coerenza tecnico - scientifica, nonché la consequenzialità logico argomentativa

dell'attività consulenziale è rimesso alla valutazione del Giudice all'esito dell'intera istruzione dibattimentale.

P.Q.M.

rigetta la questione e dispone procedersi oltre ed acquisisce l'elaborato consulenziale in esame.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Facciamo entrare l'ingegnere Caforio.

Annicchiarico - Solo affinché rimanga a verbale la solita eccezione di nullità per violazione del diritto di Difesa. Grazie.

PERITO CAFORIO ANTONIO

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Non so se la Procura è già stata messa al corrente, c'è stato un piccolo inconveniente al momento dell'inizio delle operazioni peritali che erano fissate nella giornata di ieri. Adesso ce ne parlerà il consulente. Prego ingegnere.

DICH. Antonio CAFORIO - Ieri, durante l'inizio delle operazioni peritali, alla presenza di un consulente di parte e di due Avvocati, l'Avvocato Maria Emanuela Sborgia e l'Avvocato Francesca Zaccaria abbiamo verificato i plichi ed aperto i plichi. Nel verificare il Rit 90/2010, 257/2010 e 258/2010 si è verificato che all'interno, oltre alle fonie, sono contenute sia il sunto delle trascrizioni operate dalla P.G. e sia le trascrizioni stesse. Pertanto abbiamo provveduto a risigillare e controfirmare tutti i plichi.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Quindi sospendere le operazioni.

DICH. Antonio CAFORIO - Sospendere le operazioni e quindi ho notiziato di questo fatto la Corte.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Quindi mi pare di capire che

quei tre, sono tre.

DICH. Antonio CAFORIO - No, noi ci siamo limitati perché loro erano interessati a quei tre, ma io ho preso e ho chiuso tutti i plichi.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Però l'inconveniente per ora è limitato...

DICH. Antonio CAFORIO - La verifica l'abbiamo fatta su questi tre a cui loro erano interessati, chiaramente io non ho potuto procedere ad altro.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Sono specificamente indicati in questa istanza e la Procura dovrebbe ritirare questo tipo di supporto e consegnare i supporti contenenti unicamente le intercettazioni da trascrivere, non altri documenti o altri elementi, altri file in poche parole. Quindi le operazioni dovrebbero essere rinviate, che sono state cominciate ieri, dovrebbero essere aggiornate in relazione al tempo che la Procura avrà a disposizione per sostituire questi documenti che, ovviamente, contengono file che non possono essere letti.

PUBBLICO MINISTERO Giovanna CANNARILE - I plichi sono ancora nella disponibilità?

DICH. Antonio CAFORIO - Tutti i per plichi sono nella mia disponibilità. Tutti i plichi che mi sono stati consegnati e che erano i plichi contenenti tutti i Rit che la Procura aveva richiesto come trascrizioni. Cioè, l'elenco della Procura depositato alla Corte di Assise, io con un quell'elenco mi sono recato all'Ufficio Intercettazioni e mi sono stati dati i Rit relativi a questo, in attesa di prelevare anche gli altri Rit, tenuto conto che le Difese avevano termine fino a ieri per depositare eventuali richieste aggiuntive. Quindi i primi Rit che ho ritirato sono quelli unicamente indicati nell'elenco depositato dalla Procura. Questo tengo a precisare e quelle sono in mio possesso.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Allora, i supporti in

contestazione sono il 90/2010, il 257/10 e il 258/10. Questa è un'istanza che alleghiamo alla atti, quindi la Procura poi avrà traccia, comunque questi tre. Per ora è relativamente a questi tre che si pone questa questione.

DICH. Antonio CAFORIO - Io tengo a precisare che abbiamo verificato questi supporti.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - L'abbiamo detto, per ora, potrà darsi che aprendo anche gli altri si verifichi la stessa cosa. Magari si può dire questo, che la Procura verifichi se non ci sono anomalie di questo tipo, perché altrimenti dovremmo interrompere varie volte l'inizio delle operazioni peritali, perché occorrerà di volta in volta effettuare la sostituzione di questi supporti magnetici, che non sono ovviamente trascrivibili, con quelli che contengono soltanto la traccia audio da trascrivere.

Quindi, detto questo, è possibile che la Procura ci indichi un tempo, in modo che diciamo a quando rimandiamo le operazioni o non è possibile?

PUBBLICO MINISTERO Giovanna CANNARILE - Presidente, così no, perché non riusciamo a determinare sia il tempo e il lavoro che occorre.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Facciamo in questo modo, se le Difese sono d'accordo, noi indichiamo una nuova data di qui ad una certa epoca per la prosecuzione delle indagini, per la prosecuzione dell'attività peritale, in prossimità della maturazione di questa data gli Avvocati, lei e la Procura concordate se la sostituzione è avvenuta e che quindi si possa continuare l'operazione peritale, oppure faremo un nuovo aggiornamento.

Il Giudice a Latere suggerisce di fissare una data nel dibattimento. Facciamo così, tanto non cambia niente. Allora, nel prossimo dibattimento o in un altro dibattimento vedremo.

PUBBLICO MINISTERO Giovanna CANNARILE - Magari Presidente, Per

la prossima udienza potremmo essere più precisi nel senso di dare delle indicazioni.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Il problema è che ancora non abbiamo stabilito a luglio in che date faremo ancora udienza, questo è il problema.

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - Udienza a luglio?

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Presidente, io il calendario l'ho visto, sono fissate sei udienze.

AVVOCATO Pasquale ANNICCHIARICO - Ma di quale udienze stiamo parlando? A luglio avevamo detto che non facevamo udienza, Presidente.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Era una ipotesi. Su questa questione andiamo al 27, alla prossima settimana. In quella data la Procura ci dirà se questi documenti sono disponibili o meno.

DICH. Antonio CAFORIO - Sostanzialmente io resto in attesa di comunicazioni?

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Sì, oppure leggerà un provvedimento che noi faremo. Perché attendiamo, per valutare i tempi, un'indicazione da parte della Procura.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Mi permetto di sollevare Presidente questo problema. A me personalmente non era noto che ci fosse un programma di udienza o ci fosse una ipotesi di udienza a luglio e questo diventa estremamente difficile se non c'è una chiarezza di date per difensori che sono impegnati in altri processi.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Guardi, i calendari sono stati pubblicati almeno due mesi fa e riportano udienze a luglio. Quindi i calendari sono pubblici, lei può prenderne visione, sono già stati pubblicati.

AVVOCATO BACCAREDDA BOY - Ma lei Presidente non aveva detto che c'erano dei problemi?

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - C'erano sollecitazioni a ridurre le udienze nel mese di luglio ed è una ipotesi che stiamo valutando, non abbiamo ancora deciso nulla.

Quindi il calendario prevede già udienze a luglio.
Dottor Caforio grazie, quindi il 27 o il 28 daremo ulteriore
indicazione. Lei o viene, oppure avrà notizie.
DICH. Antonio CAFORIO - Va benissimo, grazie Presidente.

Esaurite le domande, il Perito viene congedato.

* * * * *

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Dobbiamo sentire dei testimoni della Procura. Quanto tempo abbiamo ancora?

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Presidente, sarà lungo.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Possiamo intanto utilizzare anche questa porzione di tempo che ci rimane fino all'una, oppure no?

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Presidente, dobbiamo interrompere l'esame.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Lo so, io sono d'accordo. Se ci sono dei corsi di aggiornamento obbligatori e i colleghi devono andare.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Visto che la dottoressa Misserini e la dottoressa Cannarile, che devono materialmente fare questo esame, devono scappare per andare a Lecce, se è possibile andiamo al 27 con i testimoni che sono rimasti oggi.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Va bene, facciamo entrare i testimoni che ci sono fuori. Per il 27 e il 28 ci sono indicazioni di altri testimoni, così gli Avvocati?

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Sì.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Avvocati, se vogliono sentire, perché i Pubblici Ministeri dovrebbero indicare i testimoni.

PUBBLICO MINISTERO Pietro ARGENTINO - Siccome il dottor Conversano deve ritornare il 28 perché il 27 non può venire, se possiamo spostare i tre consulenti al 28 e il 27 facciamo il Noe.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Sicuramente.

PUBBLICO MINISTERO Giovanna CANNARILE - Posso Presidente?

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ecco, se vogliono prendere nota gli Avvocati.

PUBBLICO MINISTERO Giovanna CANNARILE - Per il giorno 27 sono i testi numero 35, 36, 37, 38 e 39, ossia il NOE, quindi il Capitano Candido, il Maresciallo Filaninno, Maresciallo Solombrino, Mellone e Giannuzzi. Dal 35 al 39 incluso, per il 27. Presidente, precisiamo che ci sono anche delle riprese video da visionare. Quindi per il giorno 27. Per il 28 invece era stato già rinviato Conversano e quindi possiamo completare ovviamente con i testi oggi presenti.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Allora, hanno compreso, dobbiamo rinviare al 28 la vostra audizione perché in quella data ci sarà anche il dottor Conversano e quindi è molto più agevole trattare la questione sulla quale siete chiamati voi a rispondere. Ci vediamo il 28 alle 9.30.

PUBBLICO MINISTERO Mariano BUCCOLIERO - Presidente, se ci autorizza a predisporre per la visione in aula.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Allora, autorizziamo l'installazione dei sistemi di proiezione, però mi pare che c'era in sospeso una produzione dell'Avvocato sulla quale il Pubblico Ministero, erano rapporti di prova.

PUBBLICO MINISTERO Mariano BUCCOLIERO - Sì, non ci sono opposizioni.

PRESIDENTE Michele PETRANGELO - Ha dato il consenso? Non avevo sentito. Allora sono stati già acquisiti. Per le Difese è tutto chiaro, possiamo chiudere l'udienza? Ci vediamo il 27.

Il presente verbale è composto da totale caratteri (incluso gli spazi): 102975

Il presente verbale è stato redatto a cura di:
Cres s.r.l

L'ausiliario tecnico: RANDAZZO MARIA

RANDAZZO MARIA
